

Gran Sasso Science Institute

Bilancio unico di Ateneo di
previsione

Annuale 2025

Triennale 2025-2027

SOMMARIO

1. Relazione sulla gestione	1
1.1 PREMESSA DELLA RETTRICE.....	1
1.2 COMMENTO DEL DIRETTORE GENERALE AGLI SCHEMI DI BILANCIO.....	3
2. Gli schemi del Bilancio unico di previsione 2025	5
2.1 BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI.....	7
3. Nota illustrativa al budget annuale	8
3.1 PREMESSA.....	8
3.2 L'ITER DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE.....	10
3.3 IL RACCORDO TRA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	12
3.4 I CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
3.5 L'ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE.....	20
A) PROVENTI OPERATIVI.....	22
B) COSTI OPERATIVI.....	35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	46
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	46
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	47
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	47
IL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO.....	47
IL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. N. 49/2012.....	48
3.6 L'ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE.....	51
A) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	52
A) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	52
3.7 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO.....	54
3.8 DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.....	63
4. Bilancio unico di previsione triennale 2025-2027	64
4.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE.....	65
4.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE.....	67
5. Piano triennale dell'edilizia 2025-2027	68
6. Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria	69
6.1 ENTRATE.....	69
6.2 USCITE.....	72
7. Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi	75

1. Relazione sulla gestione

1.1 PREMESSA DELLA RETTRICE

Il budget del 2025 risulta collegato con la programmazione triennale 2024-2026 e gli obiettivi in esso declinati. In particolare, la scelta del potenziamento dei servizi agli studenti trova riscontro sia nel piano degli investimenti con aumento degli spazi dedicati alla didattica che nel budget economico con risorse dedicate al consolidamento dello sportello di counselling specificamente dedicato alle studentesse e agli studenti.

Un altro importante progetto inserito nella programmazione triennale 2024-2026 riguarda il miglioramento delle infrastrutture e delle reti di ricerca e la valorizzazione delle conoscenze. In particolare, nel corso del 2025 saranno conclusi i lavori di ristrutturazione dell'edificio B20 interamente dedicato alla ricerca con l'acquisto di attrezzature di particolare rilievo anche a livello nazionale, come l'acceleratore di protoni per il laboratorio di beni culturali nell'ambito del progetto SEIC. Nell'ambito del budget delle aree sono previsti inoltre finanziamenti per organizzazione di eventi collegati alla terza missione per la valorizzazione delle conoscenze.

Restando nell'ambito della ricerca, i risultati della VQR hanno particolarmente premiato il GSSI in termini di quota premiale di FFO (passata da euro 5,1 milioni di euro nel 2023 a circa 5,3 milioni di euro nel 2024).

Con riguardo ai finanziamenti alla ricerca, anche il 2025 si presenta come un anno importante in cui ci saranno da gestire volumi finanziari importanti derivanti da progetti europei (ERC), da numerosi progetti finanziati dal PNRR e complementari al PNRR, numerosi PRIN e progetti finanziati da ASI. Inoltre, continua la gestione del dipartimento di eccellenza con il relativo finanziamento fino al 2027.

Dal punto di vista della didattica si è avuto un incremento dei dottorandi dovuto al finanziamento di borse aggiuntive e di borse PNRR.

Dal punto di vista dell'edilizia nel piano degli investimenti del patrimonio immobiliare relativo al periodo 2025 – 2027, si prevede di dismettere quasi tutti gli immobili in locazione passiva, tranne il Rettorato, che è attualmente locato dal Consiglio Regionale a un canone molto basso. In particolare, si procederà ad accrescere il patrimonio dell'ente con investimenti mirati ad acquisire edifici strategici come l'“ex Isef”, sede storica dell'Ateneo, con riscatto nel 2025, e il palazzo in fase di ricostruzione “ex Sanatrix”, che permetterà di dismettere l'edificio “Mariani” attualmente in locazione.

Paola Inverardi

1.2 COMMENTO DEL DIRETTORE GENERALE AGLI SCHEMI DI BILANCIO

Il budget economico per l'anno 2025 espone costi operativi totali per euro 46.984.710,22.

Il budget economico ricomprende anche la gestione dei progetti, imputati secondo il metodo della commessa completata.

Il budget economico per l'anno 2025 espone proventi operativi totali per euro 46.829.104,93 I ricavi sono relativi a:

- proventi propri (euro 17.643.013,01): 37,68% dei proventi operativi, di cui il 0,05% rivenienti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (euro 9.320,59) e il 99,95% rivenienti da ricerche con finanziamenti competitivi (euro 17.633.692,42);
- contributi (euro 29.186.091,92): 62,32% dei proventi operativi, di cui 97,58% rivenienti da contributi provenienti dal MUR e da altre Amministrazioni centrali.
- altri proventi e ricavi diversi (euro 0,00).

I costi operativi sono relativi a:

- costi del personale (euro 24.072.564,86): 51,23% dei costi operativi, di cui 87,03% (euro 20.951.137,71) personale dedicato alla didattica e alla ricerca (professori, ricercatori, assegnisti, collaboratori) e 12,97% (euro 3.121.427,15) personale dirigente e tecnico amministrativo;
- costi della gestione corrente (euro 21.396.234,57): 45,54% dei costi operativi, di cui 38,45% a favore degli studenti (euro 8.226.184,69) quali costi per il sostegno agli studenti (euro 7.624.590,24) e per il diritto allo studio (601.594,45);
- ammortamenti (euro 1.514.950,79) 3,22% dei costi operativi;
- accantonamento per rischi e oneri (euro 0,00);
- oneri diversi di gestione (euro 960,00) 0,002% dei costi operativi

Si segnala che:

1) la dinamica di costo del personale evidenzia un aumento di spesa rispetto alla previsione 2024 per euro 1.296.846,86 la cui analisi viene fatta in dettaglio nella sezione del costo del personale. Il costo del personale pari ad euro 24.072.564,86 è composto dall' 87,03% di costo di personale dedicato alla didattica e alla ricerca e dal 12,97% di personale tecnico amministrativo e dirigente.

Il costo del personale a carico dell'Istituto è pari ad euro 11.116.816,73 pari al 46,18%; quello a carico dei progetti risulta pari ad euro 12.955.748,13 pari al 53,82%.

- La stima del FFO per l'anno 2025 è stata effettuata principalmente sulla base delle assegnazioni 2024, di cui al Decreto Ministeriale n. 1170 del 07/08/2024, che risente della complessiva riduzione del finanziamento al sistema universitario ed ammonta ad euro 22.583.099,00, la cui

analisi viene fatta in dettaglio nella sezione relativa ai Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali.

2) la gestione dei progetti di ricerca.

a. Relativamente ai proventi operativi: i proventi operativi derivanti dai progetti di ricerca sono in totale euro 24.196.005,93 in parte destinati alla copertura dei costi operativi per euro 23.698.785,46, IRAP e altre imposte per euro 497.220,47.

b. Relativamente ai costi operativi: la gestione dei progetti di ricerca copre il 59,84% dei costi del personale di didattica e ricerca, per euro 12.536.909,73; il 13,42% del personale tecnico amministrativo, per euro 418.838,40; il 50,21% dei costi della gestione corrente, per euro 10.743.037,33, di cui il 28,51% per euro 3.062.974,58 costi per sostegno agli studenti.

c. Gli investimenti trovano copertura per euro 25.313.768,91 con contributi di terzi finalizzati.

Si rinvia alla struttura e composizione di ricavi e costi, compresi quelli relativi alla gestione finanziaria e alle imposte, nel seguito della nota illustrativa.

Mario Picasso

2. Gli schemi del Bilancio unico di previsione 2025

2.1 BUDGET ECONOMICO

		Budget 2025 Ateneo	Budget 2025 Progetti	BUDGET 2025
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI	50.000,00	17.593.013,01	17.643.013,01
1)	Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	9.320,59	9.320,59
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	50.000,00	17.583.692,42	17.633.692,42
II	CONTRIBUTI	22.583.099,00	6.602.992,92	29.186.091,92
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	22.583.099,00	5.897.195,15	28.480.294,15
2)	Contributi Regioni e Province autonome	0,00	5.000,00	5.000,00
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	182.020,91	182.020,91
5)	Contributi da Università	0,00	7.358,62	7.358,62
6)	Contributi da altri (pubblici)	0,00	296.419,24	296.419,24
7)	Contributi da altri (privati)	0,00	214.999,00	214.999,00
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
	1) di cui "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"	0,00	0,00	0,00
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI A)	22.633.099,00	24.196.005,93	46.829.104,93
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSONALE	11.116.816,73	12.955.748,13	24.072.564,86
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.414.227,98	12.536.909,73	20.951.137,71
	a) docenti/ricercatori	7.113.840,61	5.661.363,12	12.775.203,73
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	531.000,00	5.302.561,89	5.833.561,89
	c) docenti a contratto	162.151,43	0,00	162.151,43
	d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
	e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	607.235,94	1.572.984,72	2.180.220,66
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	2.702.588,75	418.838,40	3.121.427,15
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.653.197,24	10.743.037,33	21.396.234,57
1)	Costi per sostegno agli studenti	4.561.615,66	3.062.974,58	7.624.590,24
2)	Costi per il diritto allo studio	476.594,45	125.000,00	601.594,45
3)	Costi per l'attività editoriale	324.769,11	1.138.924,42	1.463.693,53
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	331.679,82	3.539.068,32	3.870.748,14
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00	951.095,17	951.095,17
6)	Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	550.000,00	134.044,59	684.044,59
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	2.736.132,43	1.382.423,05	4.118.555,48
9)	Acquisto altri materiali	91.600,00	169.993,06	261.593,06
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11)	Costi per godimento di beni di terzi	875.876,73	148.254,60	1.024.131,33

12)	Altri costi	704.929,04	91.259,54	796.188,58
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.514.950,79	0,00	1.514.950,79
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	71.507,53	0,00	71.507,53
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.443.443,26	0,00	1.443.443,26
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	960,00	0,00	960,00
	TOTALE COSTI OPERATIVI B)	23.285.924,76	23.698.785,46	46.984.710,22
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-652.825,76	497.220,47	-155.605,29
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	51.950,27	0,00	51.950,27
1)	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	51.950,27	0,00	51.950,27
3)	Utili e Perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1)	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2)	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1)	Proventi	0,00	0,00	0,00
2)	Oneri	0,00	0,00	0,00
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	857.685,79	497.220,47	1.354.906,26
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.562.461,82	0,00	-1.562.461,82
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	1.562.461,82	0,00	1.562.461,82
	RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	67.500,00	-	-	67.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.573.000,45	1.390.480,45	-	182.520,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.640.500,45	1.390.480,45	-	250.020,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	6.598.363,59	2.938.363,59	-	3.660.000,00
2) Impianti e attrezzature	6.769.945,23	5.488.945,23	-	1.281.000,00
3) Attrezzature scientifiche	8.655.569,58	8.655.569,58	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	179.578,00	15.000,00	-	164.578,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	750.355,67	750.355,67	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	6.180.354,39	6.075.054,39	-	105.300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.134.166,46	23.923.288,46	-	5.210.878,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	30.774.666,91	25.313.768,91	-	5.460.898,00

3. Nota illustrativa al budget annuale

3.1 PREMESSA

Il Bilancio unico di previsione autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, recante “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università”, come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, recante “Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014”.

È stato, altresì, predisposto sulla base degli schemi di budget economico e budget degli investimenti previsti dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 925/2015 del 10.12.2015 e modificati dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, anche al fine di garantire la massima confrontabilità e coerenza con i dati consuntivi. In particolare, il Decreto n. 394/2017 prevede un’impostazione degli schemi di budget basata sui seguenti criteri: Comprensibilità e trasparenza del bilancio; Utilità per tutti gli stakeholder; Confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il Conto Economico e con lo Stato Patrimoniale del Bilancio unico d’Ateneo; Esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun Ateneo.

Nella formazione del budget 2025 sono stati, inoltre, seguiti i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell’attività, nonché i criteri di formazione e di valutazione (ulteriori rispetto a quelli sopra enunciati) di cui ai principi speciali del richiamato Decreto Interministeriale n. 19/2014 e generali dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC): Veridicità; Flessibilità; Correttezza e ragionevolezza; Attendibilità; Coerenza; Integrità; Universalità; Unità; Imparzialità; Pubblicità; Criterio del costo; Equilibri di bilancio.

La presente nota illustrativa recepisce, inoltre, le disposizioni operative contenute nella terza edizione del Manuale tecnico operativo – MTO adottato con il Decreto Direttoriale MIUR n. 1055/2019, contenente gli schemi di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale delle Università.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla richiamata normativa, il Decreto Interministeriale n. 19/2014 rinvia alle disposizioni del Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio unico d’Ateneo di previsione 2025, in ottemperanza alle disposizioni normative citate, è il documento fondamentale per l’autorizzazione al sostenimento dei costi previsti per l’esercizio oggetto di previsione. Il dettato normativo prevede inoltre la predisposizione del Bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio, al fine di programmare l’attività istituzionale e di garantire la sostenibilità di tutte le attività ad essa correlate nel medio-lungo periodo. Lo stesso è stato predisposto in contabilità finanziaria in termini di cassa, ai soli fini del consolidamento e del

monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 1 della L. 196/2009, confermato dal decreto legislativo n. 18/2012 attuativo della Riforma Gelmini e modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2025 e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027 si compongono di:

- Budget economico;
- Budget degli investimenti.

Il Budget economico è il documento di sintesi che mette in evidenza l'andamento della gestione mediante la determinazione di due grandezze fondamentali:

- la differenza tra proventi e costi operativi, che è indicatore dell'andamento della gestione operativa;
- il risultato economico di esercizio previsionale, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione, includendo, oltre alla gestione operativa, anche l'effetto delle gestioni finanziaria, straordinaria e tributaria.

Il Budget degli investimenti è il documento che riassume gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La sostenibilità finanziaria degli investimenti viene verificata ponendo attenzione alla previsione dei flussi di cassa generati e consumati complessivamente dalla gestione (flussi prodotti dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e da quella dei finanziamenti).

Le tabelle di dettaglio della previsione 2025 contenute nella presente Nota Illustrativa espongono sia i dati richiesti dal MTO sia ulteriori informazioni di dettaglio relative alla composizione del budget tra fondi di Ateneo e fondi di progetto.

La previsione triennale del Budget economico e del Budget degli investimenti consente di monitorare il raggiungimento degli obiettivi pluriennali e l'andamento dei costi fissi che gravano sul bilancio (es. costi del personale, costi per la gestione degli immobili, ammortamenti ...). Tale scenario triennale, che non ha carattere autorizzatorio, è soggetto a revisione annuale in relazione al mutato contesto di riferimento.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394/2017, prevede la predisposizione del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE.

Infine, in attuazione dell'art. 2 del D.I. n. 21/2014 recante la "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" e del MTO, è richiesta la predisposizione di un Prospetto contenente la Classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano

gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

3.2 L'ITER DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nella predisposizione del presente Budget il GSSI ha seguito un approccio bottom-up, che ha coinvolto le Aree Scientifiche e i servizi amministrativi, favorendo la responsabilizzazione delle strutture in relazione all'utilizzo delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione definiti in fase di programmazione strategica. In particolare, al fine di predisporre il budget e il programma triennale degli acquisti e il piano triennale dei lavori, in coerenza con la programmazione strategica vigente, il Servizio amministrativo-contabile ha raccolto entro il 20 settembre 2024 le richieste dei Direttori delle Aree Scientifiche e dei Responsabili Unici dei Procedimenti, attraverso la compilazione di una scheda di raccolta delle informazioni predisposta sulla base del piano dei conti dell'Ateneo. Ha raccolto, altresì, i piani finanziari dei progetti di ricerca, elaborati dai responsabili scientifici e dal Settore Ricerca. A seguito di riunioni di approfondimento e confronto, le proposte sono state, poi, rielaborate dal Servizio amministrativo-contabile e dalla Direzione e tradotte nel budget economico e degli investimenti annuale e triennale, in linea con le strategie dell'Ateneo e con i vincoli normativi e di programmazione.

La predisposizione del bilancio di previsione richiede necessariamente l'effettuazione di stime e assunzioni su eventi futuri, per loro natura caratterizzati da incertezza. Per il triennio 2025-2027, i principali fattori di incertezza riscontrati in fase di previsione riguardano:

- contributi per trasferimenti MUR a valere sul Fondo per il Finanziamento Ordinario, stimati sulla base dell'assegnazione del 2024 e alla relativa riduzione della quota base. Al riguardo si precisa che non è stato ancora adottato il Decreto MUR di assegnazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2024; il ritardo nella definizione delle risorse disponibili per il reclutamento si ripercuote inevitabilmente sulla capacità di programmazione dell'Ateneo;
- contributi per trasferimenti MUR per la programmazione triennale 2024-2026 - PRO31, stimati sulla base dell'assegnazione della precedente programmazione. Ad oggi i programmi presentati dagli Atenei nell'ambito del Decreto MUR n. 773/2024, recante le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-

1

La programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge n. 43/2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono il quadro di insieme entro il quale le Università possono definire le proprie politiche di internazionalizzazione, l'offerta formativa, i servizi agli studenti, le politiche del personale e della ricerca. Per tali finalità, nell'ambito del fondo di finanziamento ordinario (FFO), è confluito a decorrere dall'anno 2014 il fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario, istituito dall'art. 1, comma 5, lettera c) della Legge n. 537/93.

2026” sono ancora al vaglio dell’ANVUR ai fini dell’ammissibilità delle proposte;

- imminente scadenza del PNRR e relativa capacità di spesa dell’Ateneo, su cui influiscono i ritardi nell’emanazione dei provvedimenti di finanziamento e delle relative linee guida e l’incertezza legata ai relativi adempimenti, numerosi e complessi;
- capacità di tradurre le iniziative PNRR in valore per l’Ateneo nel lungo periodo, attraverso interventi sostenibili con effetti duraturi e stabili ed evitando di disperdere le competenze acquisite.

A partire dall’esercizio 2024, alla predisposizione del budget si è affiancata un’azione trimestrale di analisi degli scostamenti tra previsione e dato consuntivo periodico, con relativa rendicontazione agli organi di governo, anche al fine dell’applicazione di eventuali correttivi. Tale monitoraggio ha permesso di effettuare una previsione per il 2025 più accurata e aderente al reale andamento della gestione.

La predisposizione del Budget segue, inoltre, un ampio processo di riorganizzazione delle attività di gestione della contabilità, avviato con la predisposizione del Bilancio d’esercizio 2023 nell’ambito dell’Area amministrativo-gestionale dell’Ateneo.

3.3 IL RACCORDO TRA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027 definiscono l'allocazione delle risorse dell'Ateneo in funzione degli obiettivi di programmazione strategica e compatibilmente con i vincoli legislativi e di bilancio.

Il GSSI si muove nella direzione di una sempre maggiore interconnessione tra programmazione economico-finanziaria e obiettivi strategici, in un'ottica di sostenibilità delle politiche di Ateneo. La relativa programmazione è strutturata attraverso i seguenti passaggi:

- Definizione delle strategie;
- Definizione degli obiettivi;
- Allocazione del budget;
- Analisi dei risultati (misurazione degli obiettivi e analisi degli scostamenti).

L'integrazione tra programmazione strategica e programmazione economico-finanziaria, in linea con le indicazioni ANVUR, è favorita per il triennio 2025-2027 dalla predisposizione contestuale dei principali documenti di pianificazione:

- Piano Strategico 2025-2027;
- Piano triennale di Ateneo, in applicazione della pianificazione triennale ministeriale 2024-2026 PRO3;
- Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027;
- Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), comprensivo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e del Piano della formazione;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'allineamento dei documenti di programmazione è frutto di un notevole sforzo gestionale finalizzato all'elaborazione di un processo integrato di pianificazione pluriennale, reso possibile dalla riorganizzazione delle attività dell'Area amministrativo-gestionale.

Il ciclo di gestione della performance prevede espressamente il collegamento tra gli obiettivi strategici e operativi e l'allocazione delle risorse, in coerenza con la normativa in materia vigente

in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Il processo di elaborazione fortemente integrato garantisce, altresì, agli organi di governo una migliore capacità decisionale, nell'ambito del necessario contemperamento tra obiettivi e risorse disponibili.

La presente nota illustrativa dà evidenza delle risorse del Budget economico e del Budget degli investimenti specificamente stanziati per l'implementazione delle azioni e degli obiettivi programmatici dell'Ateneo reperibili nel Piano Strategico e nel PIAO.

In particolare, il budget annuale autorizzatorio 2025:

- 1) destina le risorse necessarie a sostenere le assunzioni di personale, a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario e sulle risorse dei Piani Straordinari di Reclutamento del personale universitario – lettere A e B (D.M. n. 445 del 6 maggio 2022 e D.M. n. 795 del 26 giugno 2023) e a coprire gli incrementi stipendiali previsti in sede di contrattazione centrale;
- 2) destina alle Aree Scientifiche le risorse necessarie allo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione;
- 3) garantisce la copertura delle borse di dottorato attivate per l'anno accademico 2024/2025, con relativi benefit (contributo alloggio, contributo laptop, assicurazione sanitaria etc.) e risorse aggiuntive a supporto dell'attività di ricerca in Italia e all'estero;
- 4) garantisce la copertura dell'eventuale aumento delle borse di dottorato da mettere a bando per l'anno accademico 2025/2026 commisurato al minimale contributivo della Gestione Separata INPS;
- 5) garantisce la copertura dell'eventuale stanziamento di un ulteriore contributo una tantum destinato al supporto delle attività di ricerca delle studentesse e degli studenti di dottorato;
- 6) destina le risorse necessarie per l'accesso alle riviste scientifiche, compreso l'aumento dei costi per le relative negoziazioni;
- 7) garantisce la copertura dei costi previsti per l'espansione del campus del GSSI, sia per l'acquisizione che per la gestione degli spazi, inclusa manutenzione e sicurezza;
- 8) garantisce la copertura dei costi previsti per la realizzazione di laboratori di ricerca;
- 9) garantisce la copertura delle attività di formazione del personale.

3.4 I CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci previsionali è avvenuta nel rispetto dei criteri speciali definiti all'art. 4 "Principi di valutazione delle poste" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017 e dai principi generali O.I.C., nonché dalla terza versione del Manuale Tecnico Operativo.

Si evidenzia la coerenza dei criteri di redazione del Bilancio di previsione e dei principi di valutazione applicati con i principi e i criteri adottati nella predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di esercizio.

BUDGET ECONOMICO

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti nel Bilancio di previsione secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi attesi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi da sostenersi per l'attività a fronte della quale si prevede di ottenere il singolo contributo.

I ricavi attesi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

La previsione del costo da sostenersi per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio oggetto di budget è determinata in base ad una prudenziale stima dell'onere fiscale futuro, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si rende necessaria la stima di imposte differite attive e passive.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano investimenti in beni caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifesteranno i propri benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

In coerenza con quanto effettuato a consuntivo in fase di redazione del Bilancio unico d'Ateneo di esercizio, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo previsto di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo di produzione inserito a budget comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota

ragionevolmente imputabile. L’IVA indetraibile viene capitalizzata a incremento del costo del bene cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L’ammortamento dell’esercizio viene considerato nell’opportuna voce di costo del Budget economico. Le aliquote utilizzate sono coerenti con le indicazioni previste dal Manuale Tecnico Operativo.

Di seguito sono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri che l’Ateneo sosterrà per l’ampliamento o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno

I costi per “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno” sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione e al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l’utilità futura di tali diritti. Sono oggetto di capitalizzazione solo i costi sostenuti per l’ottenimento delle tutele e non anche i costi interni diretti o indiretti sostenuti per la realizzazione dell’invenzione cui il brevetto si riferisce.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” è riferibile unicamente a licenze per l’utilizzo di software che verranno ammortizzate sulla base della loro vita utile, stimata dall’Ateneo in cinque anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Nella voce si iscrivono i costi da sostenersi per l’acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico, senza iscrizione a Budget economico della relativa quota di ammortamento fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto; solo in quel momento tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali ed avrà inizio il processo di ammortamento sistematico.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” include per la parte maggiormente significativa la previsione dei costi da sostenersi per l’acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi si prevede diano luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all’interno dell’Università.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da investimenti in beni di uso durevole che faranno parte dell’organizzazione permanente dell’Ateneo. Tutti gli investimenti previsti, iscritti in questa voce, devono avere le seguenti caratteristiche:

- L’acquisto genererà costi comuni a più esercizi, pertanto la ripartizione del relativo onere attraverso la procedura di ammortamento concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- Sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell’esercizio di prima acquisizione;
- L’utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell’attività dell’ente, genererà un trasferimento dei costi sostenuti per l’acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

In coerenza con quanto effettuato a consuntivo in fase di redazione del Bilancio unico d’Ateneo di esercizio, le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel Bilancio di previsione al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro onere, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, che l’Ateneo debba sostenere affinché il bene possa essere utilizzato.

Il costo di acquisto o di produzione include l’intero importo dell’IVA per gli acquisti inerenti alla sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all’attività istituzionale dell’Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono imputati interamente nel Budget economico relativo all’esercizio in cui si prevede saranno sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati a incremento del valore del bene cui fanno riferimento ed inseriti nel Budget degli investimenti.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. Pertanto, la quota di ammortamento prevista è iscritta nell’opportuna voce del Budget economico.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono previsti anche su eventuali cespiti che si prevede saranno temporaneamente non utilizzati.

I beni che si prevede di acquisire nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2024 allo scopo di permetterne un ammortamento più rapido in ragione della spiccata obsolescenza:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di ammortamento in anni	Aliquote dal 2025
Attrezzature informatiche	3	33,33%
Attrezzature scientifiche	4	25%
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	5	20%
Arredi e complementi d'arredo	7	15%
Fabbricati	34	3%
Manutenzione straordinaria su beni propri	34	3%

Conformemente al principio di "Costanza e Comparabilità" di cui al D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, l'effetto della modifica dei coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni a partire dall'esercizio contabile 2025 verrà evidenziato nella presente nota illustrativa alla sezione "X – AMMORTAMENTI".

Le nuove aliquote utilizzate per le attrezzature informatiche e le attrezzature scientifiche rientrano nei range suggeriti dal Manuale Tecnico Operativo, e risultano incrementate in ragione dell'elevato contenuto tecnologico e delle specifiche esigenze scientifiche, ai fini di commisurare l'effettiva utilità dei cespiti al reale grado di obsolescenza tecnologica.

Al riguardo si richiama il MTO, laddove precisa che *"Fermo restando l'obiettivo di omogeneità, a vantaggio della comparabilità del bilancio dei vari atenei, eventuali aliquote di ammortamento inferiori e/o superiori a quelle indicate e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata saranno sempre possibili; in tali casi sarà cura dell'ateneo dare adeguata giustificazione e rendicontazione in nota integrativa"*.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritte le previsioni di costi per fabbricati e impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non generano alcun costo per ammortamenti a Budget economico fino al momento in cui si prevede diverranno oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni

I terreni sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. In quanto beni non soggetti a deterioramento, i terreni non sono sottoposti ad ammortamento.

Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati, il criterio utilizzato è quello del costo previsto per l'acquisto (o la costruzione, o l'ampliamento incrementativo del valore), quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni o infine, ove non disponibili ed applicabili i criteri precedentemente indicati, il valore catastale.

Impianti e attrezzature

Gli investimenti in impianti e attrezzature sono iscritti in base al costo previsto per l'acquisto/costruzione, inclusivo di eventuali oneri accessori.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce alle previsioni di acquisizione e installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di laboratorio e di ricerca.

Mobili e arredi

La voce si riferisce alla previsione di acquisizioni di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi da sostenersi per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali che non entreranno in uso nell'esercizio oggetto di previsione, in quanto non ancora ultimate. I valori iscritti in questa voce non saranno ammortizzati fino a quando non sarà stata acquisita la titolarità del bene o non sarà stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Occorre stimare anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce le previsioni di acquisti di beni materiali non altrimenti classificabili, in particolare le attrezzature hardware.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende previsioni di investimenti in partecipazioni destinate a investimento durevole, nonché i crediti per depositi cauzionali.

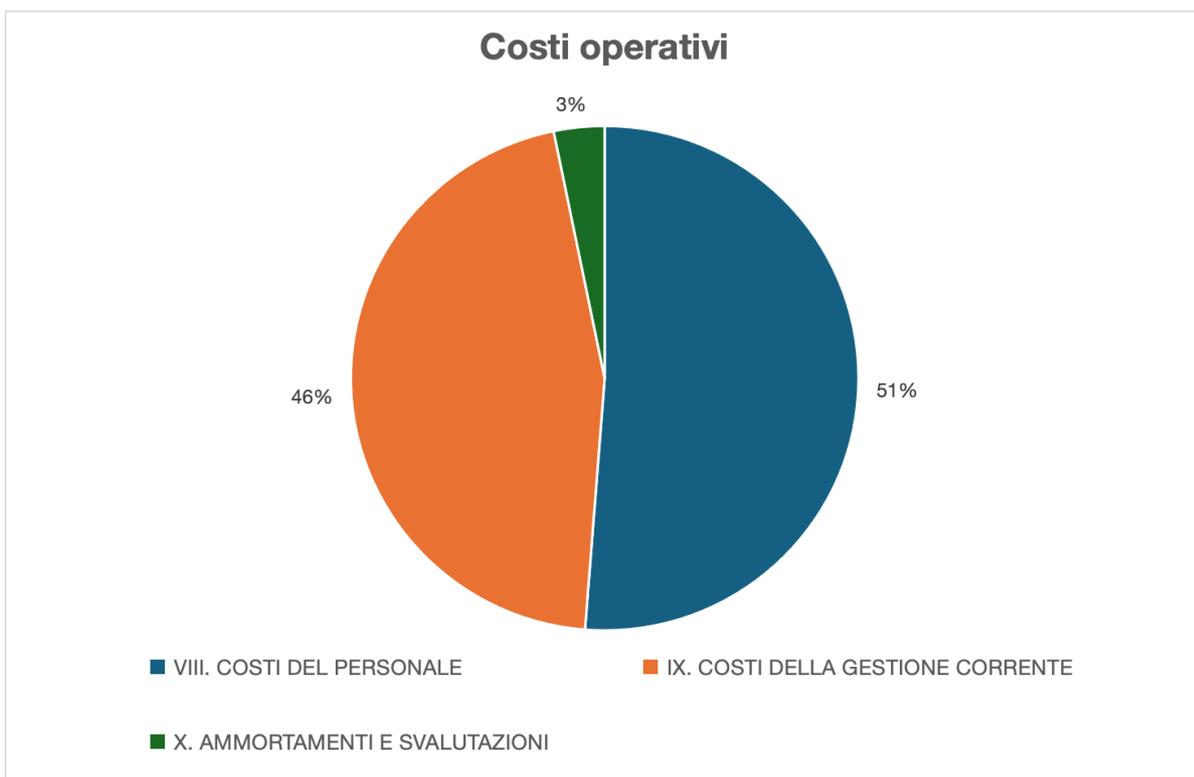
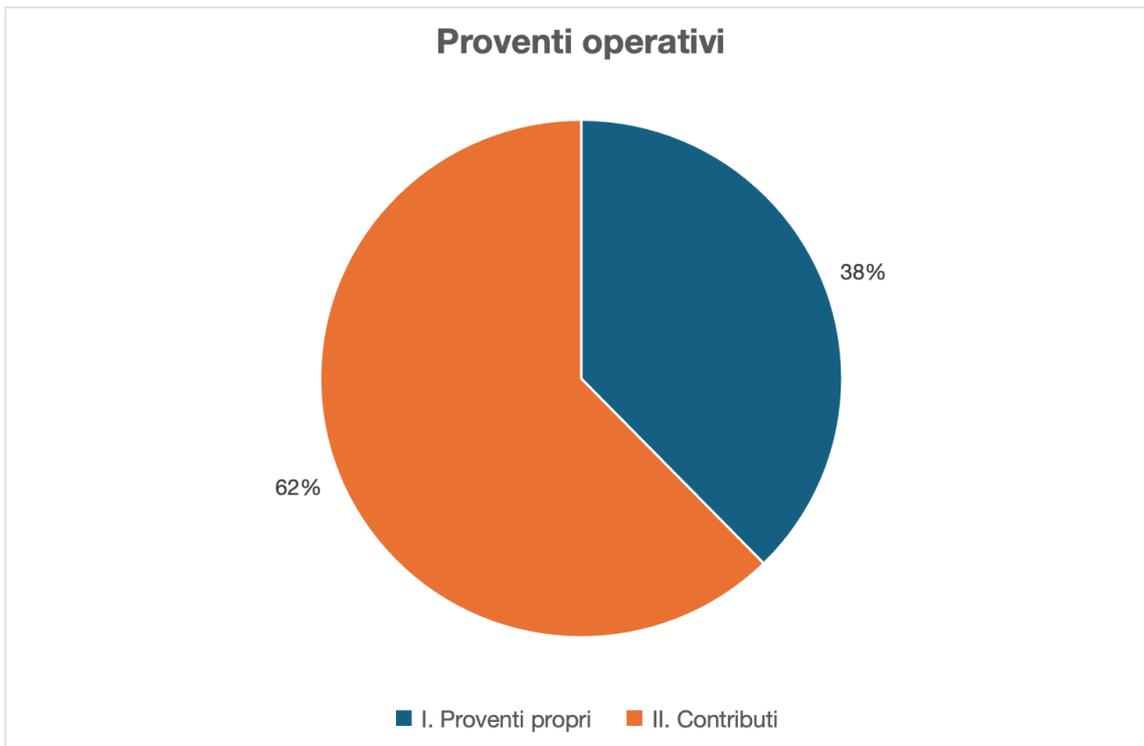
Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di eventuali oneri

accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio costi legali, costi di consulenza, imposte e tasse. Tale valore non può essere mantenuto in caso di perdite durevoli di valore, quando le cause che le hanno generate non possano essere rimosse in breve tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento, quindi impattano sul Budget economico solo in termini di previsione di eventuali rettifiche di valore dovute a future rivalutazioni o svalutazioni.

3.5 L'ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Prima di commentare in modo analitico le diverse categorie di proventi e di costi iscritti a Budget, si sintetizza graficamente la composizione delle voci di Proventi e Costi Operativi nelle macro-componenti che le costituiscono:



A) PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	21.473.458,00	17.643.013,01	-3.830.444,99
II. CONTRIBUTI	24.235.953,00	29.186.091,92	4.950.138,92
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.200.158,00	0,00	-2.200.158,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.909.569,00	46.829.104,93	-1.080.464,07

La previsione 2025 dei Proventi operativi ammonta complessivamente a euro 46.829.104,93.

Le voci di ricavo sono riconducibili a due classi principali: Proventi propri e Contributi. All'interno di ciascuna classe sono presenti:

- ricavi non finalizzati (principalmente FFO);
- ricavi finalizzati gestiti all'interno di progetti "cost to cost", il cui importo è determinato sulla base dei costi sostenuti durante l'anno, con rinvio al futuro, tramite l'utilizzo dei risconti passivi, della parte di ricavi non utilizzati (ad esempio le risorse ottenute nell'ambito di progetti di ricerca competitivi). Si tratta di risorse (ricavi su progetti di ricerca e didattica) conseguite in via anticipata rispetto al momento dell'utilizzo (costi) e ricomprese tra i ricavi solo in relazione ai costi effettivamente sostenuti nell'anno.

Nel complesso i Proventi operativi sono stimati in lieve riduzione rispetto al Budget 2024, principalmente per la riduzione della quota di Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi, ascrivibile alla corretta imputazione dell'utilizzo di riserve di patrimonio a garanzia dell'equilibrio di bilancio, iscritta nel 2024 tra gli utilizzi di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria (Altri proventi e ricavi diversi) e nel 2025 nell'Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale, come specificato nella sezione "V - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI".

Nelle relative sezioni della presente Nota verranno illustrate con maggiore dettaglio le variazioni intervenute.

I – PROVENTI PROPRI

PROVENTI PROPRI	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025	Differenza
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	25.417,00	9.320,59	-16.096,41
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	21.448.041,00	17.633.692,42	-3.814.348,58
TOTALE	21.473.458,00	17.643.013,01	-3.830.444,99

La voce di ricavo Proventi propri rappresenta il 37,68% dei Proventi operativi e comprende le risorse acquisite mediante la partecipazione a bandi competitivi finanziati sia dal settore pubblico che da quello privato (Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi) e i ricavi per convenzioni e contratti per ricerca stipulati con terzi.

In relazione alla riduzione di euro 16.096,41 della previsione dei Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, essa dipende dalla conclusione della attività connesse a contratti in conto terzi attivati negli esercizi precedenti, gestiti contabilmente secondo il metodo della commessa completata in ragione della durata pluriennale degli stessi.

Nella voce Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi sono ricomprese le previsioni di ricavi per l'esercizio 2025 relativi ai progetti finanziati con il PNRR, di cui al paragrafo successivo.

La riduzione di 3.814.348,58 della previsione dei Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi è motivata dal fisiologico andamento dei progetti di ricerca. L'andamento risente, in particolare, del fisiologico esaurimento delle risorse legate al programma quadro Horizon2020 e ai progetti PRIN2017.

La seguente tabella espone la composizione dei proventi propri tra budget di Ateneo e budget dei progetti.

PROVENTI PROPRI	Budget 2025 Ateneo	Budget 2025 progetti	BUDGET 2025
1) Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	9.320,59	9.320,59
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	50.000,00	17.583.692,42	17.633.692,42
TOTALE	50.000,00	17.593.013,01	17.643.013,01

L'importo di euro 50.000,00 del budget di Ateneo per Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi si riferisce interamente a un contratto per ricerca competitiva che impatta sul solo esercizio 2025.

PROGETTI COMPETITIVI PNRR FINANZIATI SUI FONDI NEXT GENERATION EU E SUL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR

Il GSSI è impegnato in importanti attività di ricerca derivanti dal programma di investimenti e di interventi attuati dall'Unione Europea per far fronte alla crisi economica e sociale innescata dalla pandemia da Covid-19.

Il Programma Next Generation EU (NGEU), con un budget di 750 miliardi di euro, è lo strumento con cui l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica e che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, il miglioramento della formazione dei lavoratori e il conseguimento di una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il Next Generation EU si avvale di due principali strumenti: il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di attuare le riforme e gli investimenti sulla base di un apposito documento programmatico, denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR o Recovery Plan). Il PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti. Le sei missioni del PNRR, che corrispondono alle aree di intervento dell'RRF, sono: Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Missione 4: Istruzione e ricerca; Missione 5: Coesione e inclusione; Missione 6: Salute.

Inoltre, l'Italia ha approvato un Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, finalizzato ad integrare gli interventi del PNRR con risorse nazionali. Il Piano Nazionale Complementare (PNC) prevede una dotazione di risorse pari a 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Sono stati individuati 30 tra progetti e interventi, 24 dei quali sono finanziati esclusivamente dal PNC, mentre 6 sono ricompresi anche nel PNRR e risultano pertanto cofinanziati con risorse aggiuntive.

Tra le varie azioni in cui il PNRR si articola, la Missione 4 - "Istruzione e Ricerca" è volta al potenziamento della ricerca e dell'educazione con uno stanziamento totale di 30,88 miliardi di euro. Nell'ambito della Missione 4, il GSSI è impegnato nella Componente 2 - "Dalla ricerca all'impresa", alla quale è stata destinata una dotazione complessiva di 16,7 miliardi di euro, che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza. In particolare, la missione ha tra i propri obiettivi:

- rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università, enti di ricerca e soggetti pubblici o privati impegnati in attività di R&S;
- sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- potenziare le infrastrutture di ricerca e innovative, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

La Componente si articola in una riforma e sette investimenti che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica:

Investimento 1.1 – Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);

Investimento 1.2 – Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori;

Investimento 1.3 – Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento di progetti di ricerca;

Investimento 1.4 – Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies;

Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità”;

Investimento 3.1 – Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione;

Investimento 3.3 – Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese.

Gli interventi per i quali è necessaria l'attivazione di una struttura di governance sono gestiti tramite il modello “Hub&Spoke”: l'Hub svolge attività di gestione e coordinamento amministrativo ed è costituito come soggetto dotato di personalità giuridica propria in forma di Fondazione, Consorzio, Società Consortile a Responsabilità Limitata (SCARL); gli Spoke, costituiti dai partner di progetto, (spoke leader e affiliati) hanno funzione di ricerca e gestione operativa. L'operatività è garantita dalla stipula di specifici accordi Hub&Spoke e Spoke&affiliati.

Il PNRR ha assicurato un ingente afflusso di risorse. Le quote di competenza dei relativi progetti si ripercuotono nei prospetti di budget annuale 2025 e triennale 2025-2027, nell'ambito dei proventi competitivi.

La tabella seguente espone le tipologie di progetti, gli importi complessivi dei finanziamenti assegnati al GSSI e le previsioni riportate a budget per l'anno 2025.

Tipologia	Missione, componente, investimento PNRR	Progetti	Dettaglio finanziamento GSSI	Totale finanziamento o GSSI	Previsione budget 2025
Progetti con struttura Hub & Spoke	§ Missione 4, componente 2, investimento 1.5 § Missione 4, componente 2, investimento 1.3	2, di cui uno con il ruolo di Spoke Leader e uno con il ruolo di affiliato;	§ Partenariati Estesi: 2.072.673,62 € § Ecosistemi dell'innovazione: 9.773.249,30 €	11.845.922,92	9.282.902,76

Dottorati di ricerca	§ Missione 4, componente 1, investimento 3.4	Borse di dottorato finanziate con fondi PNRR per i cicli 38esimo, 39esimo e 40esimo;	§ 38° ciclo (DM 351 e 352 del 9 aprile 2022): 480.000 € § 39° ciclo (DM 117 e 118 del 2 marzo 2023): 1.140.000 € § 40° ciclo (DM 629 e 630 del 2024): 380.000 €	2.000.000,00	1.022.940,44
Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca	§ Missione 4, componente 2, investimento 3.1	2 progetti nell'ambito degli investimenti volti al rafforzamento e alla creazione di infrastrutture di ricerca;	§ Infrastrutture di ricerca e innovazione: 818.123,36 €	818.123,36	253.973,67
Orientamento attivo nella transizione scuola-università	§ Missione 4, componente 1, investimento 1.6	2 progetti relativi alle attività di orientamento attivo nella transizione scuola-università, relativi agli A.s. 2022/2023 e 2023/2024;	§ A.s. 2022/2023 (DD MUR 1452 del 22 settembre 2022): 15.000,00 € § A.s. 2023/2024 (DD MUR 1078 del 19 luglio 2023): 15.000,00 €	30.000,00	19.262,71
PRIN – Progetti di rilevante interesse nazionale	§ Missione 4, componente 1, investimento 1.1	29 progetti PRIN PNRR, di cui 19 nell'ambito del bando DD MUR 104 del 2 febbraio 2022 e i restanti 10 nell'ambito del bando DD MUR 1409 del 14 settembre 2022;	§ Bando DD MUR 104 del 2 febbraio 2022: 1.504.982 € § Bando DD MUR 1409 del 14 settembre 2022: 883.469,00 €	2.388.478,00	1.991.192,94
Bandi a Cascata	§ Missione 4, componente 2, investimento 1.3 § Missione 4, componente 2, investimento 1.5	5 Bandi a Cascata (BAC);	Bandi emanate dalle singole università	650.195,00	650.195,00
Iniziative educative Transnazionali - TNE	§ Missione 4, componente 1, investimento 3.4	1 progetto TNE per le Iniziative Educative Transnazionali;	§ Bando DD MUR 167 del 3 ottobre 2023: 112.677,49 €	112.677,49	104.806,07
PDND – Piattaforma Nazionale Digitale Dati	§ Missione 2, componente 1, investimento 1.3, misura 1.3.1	1 progetto nell'ambito della Piattaforma Digitale Nazionale Dati;	§ Avviso 19 luglio 2023 del Dipartimenti per la trasformazione digitale	71.885,45	35.641,45
Piano Nazionale Complementare – PNC		3 progetti PNC, di cui due relativi allo sviluppo di centri di ricerca per l'innovazione e uno relativo alla creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno.	§ Centri di ricerca per l'innovazione: 265.414,00 € § Creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno: 19.000.000 €	19.265.414,00	16.706.953,65
TOTALE				37.182.696,22	30.067.868,69

Per quanto riguarda i fondi MUR per il finanziamento di borse di dottorato, si sottolinea che, diversamente da quanto accade nelle altre università pubbliche, la durata ordinaria del dottorato di ricerca presso il GSSI è pari a quattro anni. Per questa ragione, laddove necessario, il GSSI ha previsto un cofinanziamento con fondi di Ateneo per l'annualità residua e per i benefit previsti dai bandi di concorso per l'ammissione al dottorato.

Al riguardo si sottolinea che la durata quadriennale dei corsi di dottorato impatta significativamente sui costi relativi agli interventi in favore degli studenti, sia in relazione all'importo della borsa di studio erogata sia in relazione agli ulteriori benefit legati al percorso

dottorale (es. contributo alloggio, contributo per attrezzature scientifiche, missioni, soggiorni fuori sede, contributo per attività di ricerca).

In riferimento ai Bandi a Cascata (BAC)² e ai progetti PRIN2022 e PRIN2022_PNRR, si sottolinea che le annualità 2025 e 2026 vedranno la conclusione di tali progetti, e di conseguenza le previsioni di budget rispecchiano il corposo sviluppo che i progetti avranno nei prossimi due anni.

Infine, per una maggiore chiarezza informativa, si forniscono maggiori dettagli sul progetto "Space and Earth Innovation Campus (SEIC)", che prevede un finanziamento totale di 19 mln di euro. Il progetto ha come obiettivo la riqualificazione del sito urbano marginalizzato dell'ex-ospedale psichiatrico di Collemaggio in L'Aquila, con la realizzazione di un campus per attività di ricerca applicata, sviluppo tecnologico e innovativo a partire dai campi delle ricerche spaziali e dell'osservazione della Terra. Il progetto Space and Earth Innovation Campus (SEIC) prevede la realizzazione di infrastrutture per attività ad alta intensità di conoscenza, come ricerca e sviluppo di innovazioni tecnologiche, in collaborazione con istituzioni pubbliche e imprese private, trasferimento di conoscenze e tecnologie, alta formazione, supporto alle filiere tramite l'innovazione e creazione di start-up e spin-off ad alto contenuto tecnologico. La proposta vede il Gran Sasso Science Institute come capofila di un ampio partenariato pubblico-privato.

La tabella seguente riporta le previsioni formulate sui diversi progetti PNRR e PNC, esponendo nello schema di budget economico i ricavi e i relativi costi di esercizio, e nello schema del budget degli investimenti i costi pluriennali:

RICLASSIFICATO PROGETTI PNRR E PNC	PREVISIONE 2025
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	8.593.394,00
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	8.593.394,00
II. CONTRIBUTI	240.000,00
1) Contributi MUR e altri Amministrazioni centrali	240.000,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI A)	8.833.394,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	3.698.336,99
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	3.396.238,69
a) Personale docente e ricercatore	1.520.262,55

² I Bandi a Cascata sono finanziamenti erogati dai titolari di progetti PNRR già finanziati dalla Commissione europea nell'ambito di un progetto. I vincitori diventano quindi amministratori dei contributi ricevuti e li distribuiscono ad altri soggetti attraverso l'emanazione di bandi aperti.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	1.875.976,14
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	302.098,30
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.950.236,75
1) Costi per sostegno agli studenti	1.334.196,98
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.830.068,32
5) Acquisto materiale di consumo per laboratorio	536.215,46
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	19.500,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	752.032,27
9) Acquisto altri materiali	139.593,06
11) Costo per godimento beni di terzi	36.369,50
12) Altri costi	302.261,16
XII. Oneri diversi di gestione	6.800,00
TOTALE COSTI OPERATIVI B)	8.655.373,74
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	178.020,26
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	178.020,26
RISULTATO ECONOMICO IN PAREGGIO	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	117.210,00
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	117.210,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.117.264,69
Terreni e fabbricati	2.938.363,59
Impianti e attrezzature	4.443.557,92
Attrezzature scientifiche	7.409.360,90
Immobilizzazioni in corso e acconti	732.048,35
Altre immobilizzazioni materiali	5.593.933,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.234.474,69

L'andamento dei progetti PNRR è scadenzo dai rispettivi cronoprogrammi, definiti in coerenza con milestones e target delle riforme e degli investimenti:

- le milestone definiscono fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale;
- i target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori

misurabili.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti è necessario un notevole sforzo scientifico e amministrativo per assicurare tempestività e qualità dell'esecuzione, sia in ragione dei tempi ristretti di utilizzo delle risorse, sia per i numerosi adempimenti connessi alla rendicontazione dei progetti.

Presso il GSSI lo stato di avanzamento delle attività è monitorato attraverso la verifica del rispetto dei cronoprogrammi, secondo le tempistiche prescritte dalla rendicontazione, e attraverso riunioni di allineamento periodiche, seguite dai responsabili scientifici e dal personale tecnico-amministrativo preposto alla gestione del progetto. Alla data di predisposizione del presente documento, gli audit interni ed esterni relativi alle risorse PNRR hanno dato esito positivo, sia sulla tempistica che sulla qualità degli obiettivi raggiunti.

II. CONTRIBUTI

In questa voce confluiscono i contributi a favore dell'Ateneo distinti in base al soggetto erogante. La composizione dei Contributi è riportata nella tabella seguente e nelle successive di dettaglio.

CONTRIBUTI CORRENTI	2024	2025	Variazione
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	23.783.238,00	28.442.159,15	4.658.921,15
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	5.000,00	5.000,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	10.972,00	182.020,91	171.048,91
5. Contributi da Università	116.545,00	7.358,62	-109.186,38
6. Contributi da altri (pubblici)	136.257,00	296.419,24	160.162,24
7. Contributi da altri (privati)	188.941,00	214.999,00	26.058,00
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	24.235.953,00	29.147.956,92	4.912.003,92
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	38.135,00	38.135,00
2. Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5. Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7. Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	0,00	38.135,00	38.135,00
TOTALE	24.235.953,00	29.186.091,92	4.950.138,92

I Contributi correnti ammontano a euro 29.147.956,92, con un significativo incremento rispetto al 2024 derivante principalmente da Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali. Le variazioni intervenute verranno illustrate nel dettaglio del proseguo della Nota.

I Contributi per investimenti ammontano a euro 38.135,00. Al riguardo si precisa, ai fini della comparazione dei dati, che all'interno del Budget 2024 i Contributi per investimenti non erano rappresentati in maniera corretta. Il relativo importo era, infatti, ricompreso all'interno della voce "Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali" dei Contributi correnti (pag. 27 del Bilancio di previsione 2024).

CONTRIBUTI CORRENTI

1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

I Contributi correnti dal MUR e da altre Amministrazioni Centrali accolgono le previsioni delle assegnazioni ministeriali, con particolare riferimento al Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO).

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	Budget 2025 ISTITUTO	Budget 2025 PROGETTI	BUDGET 2025
1. Contributi correnti da MUR	22.583.099,00	5.727.237,05	28.310.336,05
2. Contributi correnti da altri Ministeri	0,00	131.823,10	131.823,10
TOTALE	22.583.099,00	5.859.060,15	28.442.159,15

La stima del FFO per l'anno 2025 è stata effettuata sulla base dell'assegnazione 2024, di cui al Decreto Ministeriale n. 1170 del 07/08/2024, che risente della complessiva riduzione del finanziamento al sistema universitario. In particolare, nel 2024 la riduzione della quota base e la mancata assegnazione di risorse aggiuntive per il "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024", di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023, assorbita dalla quota base, ha comportato una significativa riduzione del FFO rispetto all'esercizio 2023.

Le assegnazioni FFO 2024 per il GSSI ammontano, alla data di predisposizione della presente nota, a euro 21.674.181,00, secondo la seguente tabella riepilogativa:

Assegnazione Fondo Finanziamento Ordinario - anno 2024	IMPORTO
Quota base FFO	12.684.131,00
Quota premiale	5.356.458,00
Integrazione quota base	438.437,00
Piano straordinari docenti	2.488.304,00
Importo una tantum 2024 da recuperare da Uni Cassino	1.353,00
Importo una tantum 2024 da recuperare su PRO3 2021-2023	-464.301,00

Riattribuzione importi recuperati su PRO3 2021-2023 in quota base	7.635,00
Fondo giovani	2.215,00
Dottorati e post lauream	1.034.949,00
Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f)	125.000,00
TOTALE	21.674.181,00

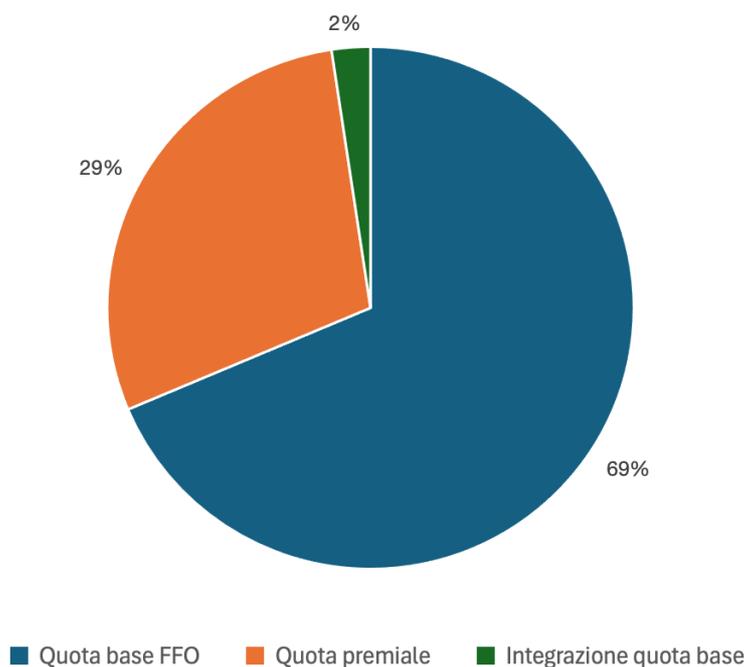
Dall'andamento del finanziamento complessivo al sistema universitario dell'ultimo triennio è possibile riconoscere un trend di riduzione delle risorse non vincolate (principalmente la quota base) a fronte di un aumento del finanziamento per gli interventi con vincolo di destinazione (chiamate dirette, piani straordinari di reclutamento, dipartimenti di eccellenza).

La previsione 2025 è stata, quindi, effettuata tenendo conto della riduzione dell'assegnazione 2024, escludendone fattori *una tantum* del 2024, di cui si prevede il consolidamento.

Stima Fondo di Finanziamento Ordinario	Anno 2025
FFO esercizio 2025 (quota base, quota premiale, intervento perequativo) (A)	
Quota base FFO	12.684.131,00
Quota premiale	5.356.458,00
Integrazione quota base	438.437,00
TOTALE (A)	18.479.026,00
Ulteriori interventi a destinazione vincolata	
Piano straordinario docenti	2.488.304,00
Chiamate dirette	89.136,00
Programmazione Triennale 2024-2026 (quota 2025)	355.142,00
Fondo giovani	2.215,00
Dottorati e post lauream	1.034.949,00
Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f)	125.000,00
Rete GARR	9.327,00
TOTALE (B)	4.104.073,00
FFO esercizio 2025 IPOTIZZATO (A+B)	22.583.099,00

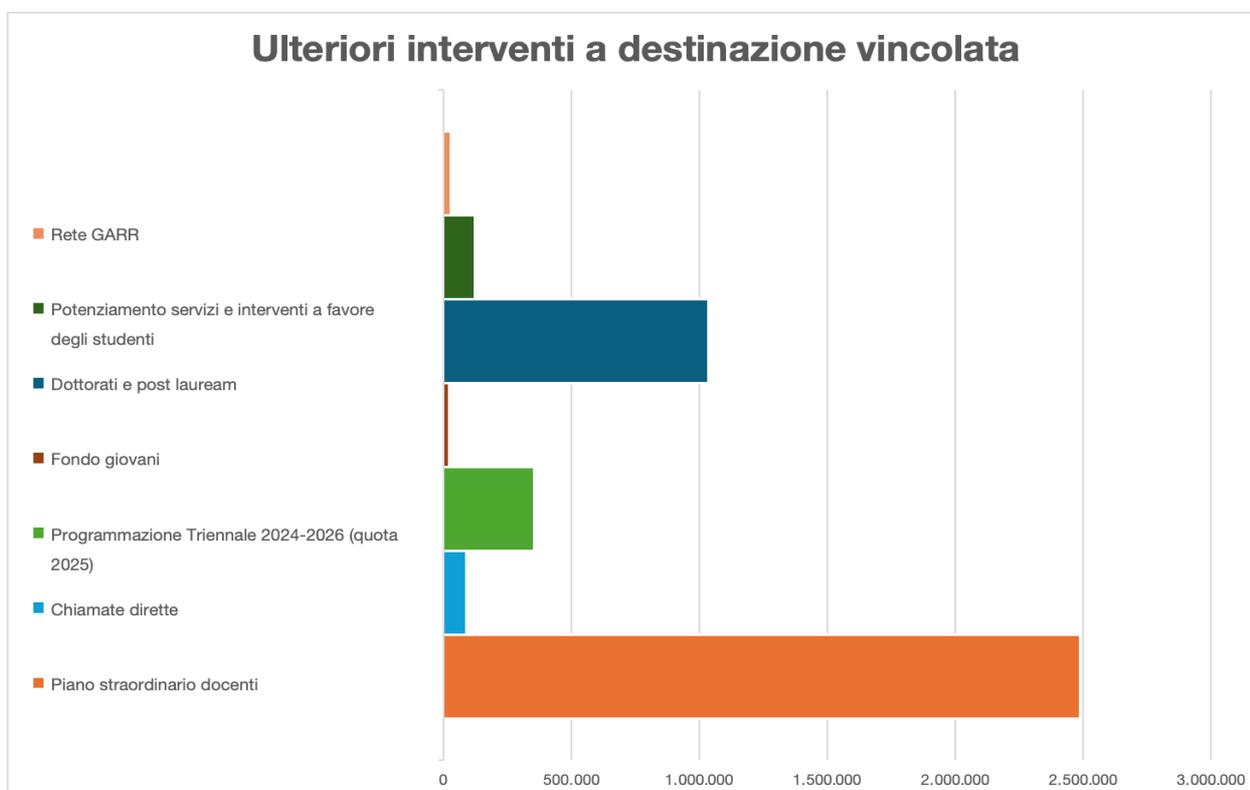
Segue una rappresentazione grafica della composizione del FFO relativa a quota base, quota premiale, intervento perequativo:

FFO esercizio 2025 - Quota base, quota premiale, intervento perequativo



E' una rappresentazione degli ulteriori interventi a destinazione vincolata, con evidenza dell'impatto previsto del piano straordinario di reclutamento:

Ulteriori interventi a destinazione vincolata



Per tutte le voci dei Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali la previsione è stata effettuata sulla base dell'assegnato 2024, ad eccezione della Programmazione Triennale 2024-2026 (quota 2025) e delle chiamate dirette. Per la programmazione triennale è stata considerata la quota

del secondo anno dell'assegnazione della Programmazione triennale 2021-2023, data la sostanziale coerenza del bando MUR per il triennio 2024-2026 rispetto al triennio precedente. Per le chiamate dirette, il cui finanziamento dipende dalla disponibilità complessiva del sistema universitario nazionale all'esito dell'esercizio di riferimento, si è replicato l'importo dell'ultimo cofinanziamento ricevuto dal GSSI per le chiamate dirette sottoposte a nulla osta ministeriale.

Rispetto alla previsione del 2024, nel presente Budget 2025 è stata data evidenza della previsione del contributo MUR per la rete GARR, che si presume pari all'ultimo importo assegnato al GSSI (euro 9.327,00).

2) Contributi correnti da altri Ministeri

In relazione ai Contributi correnti da altri Ministeri, la previsione di euro 131.823,10 si compone per euro 97.823,10 dei contributi relativi al progetto SICURA erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico e per euro 34.000,00 dei contributi relativi al progetto Piattaforma Digitale Nazionale Dati erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	Budget 2025 ISTITUTO	Budget 2025 PROGETTI	BUDGET 2025
1. Contributi per investimenti da MIUR	0	38.135,00	38.135,00
TOTALE	0	38.135,00	38.135,00

L'importo di euro 38.135,00 relativo a Contributi per investimenti da MIUR grava sui budget di progetto a valere sul D.M. n. 774/2024 contenente i criteri di riparto delle risorse del fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche per l'anno 2024.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

La voce non è applicabile in quanto l'attività assistenziale è di pertinenza delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere rientranti nel Sistema Sanitario Nazionale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La voce non è applicabile agli Istituti Superiori a Ordinamento Speciale come il GSSI.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025	Differenza
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	2.199.584,00	0,00	-2.199.584,00
Utilizzo fondi da riserve vincolate	0,00	0,00	0,00
Proventi e ricavi diversi	574,00	0,00	-574,00
TOTALE	2.200.158,00	0,00	-2.200.158,00

La rappresentazione nel Budget 2024 della voce Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria non era corretta. Si richiama al riguardo il Manuale Tecnico Operativo (sezione “Contenuto minimo della Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico di ateneo di previsione triennale (si veda lo sviluppo dello schema nella parte terza del presente MTO)”) laddove indica che “dovrà essere data evidenza dell’utilizzo di riserve di Patrimonio Netto non vincolate, ai fini del conseguimento del pareggio del budget economico, distinguendo quelle derivanti dalla contabilità finanziaria da quelle derivanti dalla chiusura di bilanci in contabilità economico-patrimoniale, fornendo ogni possibile riferimento sugli esercizi di provenienza”.

Coerentemente con l’indicazione del Manuale, in sede di stanziamento per l’esercizio 2025 l’importo pari a 1.562.461,82 delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale è stato correttamente allocato nella voce “Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale”. Il GSSI, essendo divenuto ente autonomo nel 2016, ha, infatti, sempre operato in regime di contabilità economico-patrimoniale.

B) COSTI OPERATIVI

Costi operativi	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	22.775.718,00	24.072.564,86	1.296.846,86
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	22.655.864,00	21.396.234,57	-1.259.629,43
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	885.453,00	1.514.950,79	629.497,79
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	50.000,00	0,00	-50.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	480,00	960,00	480,00
TOTALE	46.367.515,00	46.984.710,22	617.195,22

I Costi operativi sono i costi dei fattori produttivi utilizzati dall'Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dal costo del personale, che rappresenta il 51,23% dei costi operativi. I costi della gestione corrente, in diminuzione rispetto alla previsione 2024, comprendono i costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio e rappresentano il 45,54% dei costi operativi. Rientrano fra i costi operativi anche gli ammortamenti, gli accantonamenti per rischi e oneri e gli oneri diversi di gestione.

La previsione 2025 dei costi operativi ammonta complessivamente a euro 46.984.710,22, in aumento di euro 617.195,22 rispetto al 2024. L'aumento dipende principalmente dall'aumento dei costi del personale legati al relativo fabbisogno e all'aumento dei costi per ammortamenti e svalutazioni, come dettagliato nelle successive sezioni della presente Nota.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

In relazione ai costi del personale, occorre sottolineare che alla data di predisposizione del presente documento non è ancora stato emanato il Decreto MUR di assegnazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2024, con la conseguente incertezza in termini di effettiva disponibilità di punti organico residui da impiegare per l'anno 2025 e di impatto sulla reale capacità di programmazione dell'Ateneo.

Al riguardo si ricorda che le facoltà assunzionali sono attribuite annualmente, con decreto del Ministro, tenendo conto:

- del limite massimo nazionale relativo al turn over stabilito dalla normativa statale (80% nel 2017, 100% a decorrere dal 2018);
- di un budget annuale minimo per ogni Ateneo pari al 50% delle risorse derivanti dalle

cessazioni dell'anno precedente;

- degli indicatori di bilancio di ogni Ateneo.

Per rendere la programmazione delle assunzioni flessibile in termini di posizioni da assumere e contestualmente assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei nel tempo, a ogni Ateneo è attribuito annualmente un budget in termini di punti organico (PO).

Il punto organico rappresenta il valore medio a livello di sistema del costo attribuito al Professore di I fascia che funge come parametro di riferimento per graduare il costo delle altre qualifiche. Per il personale docente, i punti organico si traducono in:

- 1 Professore I fascia = 1 PO;
- 1 Professore II fascia = 0,7 PO;
- 1 Ricercatore tipo b) = 0,5 PO;
- 1 Ricercatore tipo a) = 0,4 PO.

Per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, i punti organico si traducono in:

- 1 Dirigente = 0,65 PO;
- 1 elevata professionalità = 0,4 PO;
- 1 funzionario = 0,3 PO;
- 1 collaboratore = 0,25 PO;
- 1 operatore = 0,2 PO.

In assenza del Decreto di assegnazione per l'anno 2024, la previsione 2025 dei costi del personale è stata effettuata tenendo conto del personale in servizio al 31/12/2024, dei residui di punti organico certificati dal portale PROPER e dell'ultima programmazione del fabbisogno di personale deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nel mese di dicembre 2023, con relativo scorrimento annuale. Ci si riserva di aggiornare la programmazione nel primo mese utile successivo all'assegnazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2024.

Di seguito si riepiloga la dotazione organica dell'Ateneo al 31/12/2024, avendo alla data di predisposizione del presente documento certezza circa le date di presa di servizio del personale:

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	
CATEGORIA	N. UNITÀ
Collaboratori	14 (delle quali una in aspettativa)
Funzionari	20 (delle quali una in aspettativa)
Elevate professionalità	4
Dirigente	1
TOTALE	39

AREA SCIENTIFICA	PROFESSORI ORDINARI	PROFESSORI ASSOCIATI	RICERCATORI DI TIPO B/RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	RICERCATORI DI TIPO A	PROFESSORI STRAORDINARI	TOTALE DOCENTI AREA SCIENTIFICA
FISICA	7	4	7	8	2	28
INFORMATICA	6	5	4	4	0	19
MATEMATICA	5	5	5	2	0	17
SCIENZE SOCIALI	4	6	2	5	0	17
TOTALE	22	20	18	19	2	81

L'aumento della previsione dei costi del personale di euro 1.296.846,86 rispetto alla previsione 2024 dipende principalmente dal reclutamento di nuovo personale docente e ricercatore effettuato nel 2024 e dall'attivazione di nuovi contratti per assegni di ricerca, relativi a posizioni già bandite o in corso di reclutamento.

La previsione dei costi del personale docente e ricercatore è stata effettuata considerando:

- le retribuzioni del personale in servizio, sia a tempo determinato che indeterminato;
- le retribuzioni per presunte nuove assunzioni, anche a seguito di passaggi da ricercatore a tempo determinato a professore associato;
- le cessazioni dei contratti a tempo determinato;
- gli scatti biennali, ai sensi del D.P.R. 232/2011;
- l'adeguamento ISTAT presunto per l'anno 2025 (4%).

La previsione dei costi del personale tecnico-amministrativo è stata effettuata considerando:

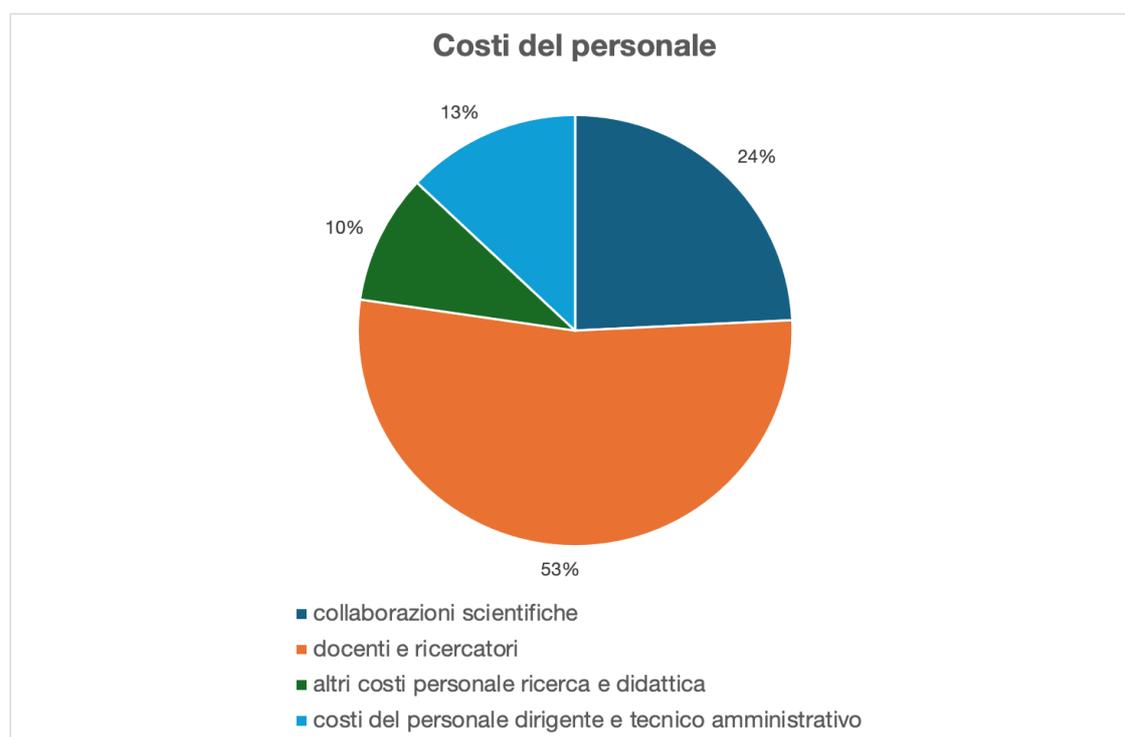
- le retribuzioni del personale in servizio, tenuto conto degli incrementi disposti da nuovo CCNL Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2019-2021;
- le retribuzioni per presunte nuove assunzioni;
- l'incremento del fondo per il trattamento accessorio, reso possibile dall'utilizzo dei punti organico assegnati nell'ambito dei Piani Straordinari di reclutamento di cui al D.M. n. 445/2022 - Piano straordinario A, e al D.M. n. 795/2023 - Piano straordinario B, ai sensi dei quali le Università possono riservare una quota dei punti organico e delle relative risorse attribuite per integrare la quota variabile dei Fondi per il salario accessorio.

In relazione alle modalità di calcolo dei costi del personale, nel corso del 2024 l'Ateneo si è dotato dell'applicativo CINECA "What-If", che consente di calcolare e proiettare i costi del personale docente e ricercatore e tecnico-amministrativo a supporto della stesura del Budget e della verifica di sostenibilità delle politiche di reclutamento.

La previsione dei costi del personale tiene conto sia delle posizioni che gravano su fondi di Ateneo sia delle posizioni che gravano su finanziamenti esterni, secondo la seguente tabella di riepilogo:

VIII. COSTI DEL PERSONALE	Budget 2025 ISTITUTO	Budget 2025 PROGETTI	BUDGET 2025
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (a+b+c+d+e)	8.414.227,98	12.536.909,73	20.951.137,71
a) docenti e ricercatori	7.113.840,61	5.661.363,12	12.775.203,73
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	531.000,00	5.302.561,89	5.833.561,89
c) docenti a contratto	162.151,43	0,00	162.151,43
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	607.235,94	1.572.984,72	2.180.220,66
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	2.702.588,75	418.838,40	3.121.427,15
TOTALE (1+2)	11.116.816,73	12.955.748,13	24.072.564,86

Il seguente grafico espone sinteticamente la composizione per macro-categorie dei costi del personale:



Risulta evidente il differente impatto sulla previsione di spesa della componente scientifica rispetto a quella tecnico-amministrativa. Il ricorso ai Piani Straordinari per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo, con la contestuale possibilità di incremento del fondo per il trattamento accessorio, è una preziosa occasione per migliorare l'inquadramento del personale aumentando l'attrattività dell'Ateneo.

La seguente tabella espone il dettaglio della previsione per le diverse categorie di personale comparato al Budget 2024:

VIII. COSTI DEL PERSONALE	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (a+b+c+d+e)	19.162.437,00	20.951.137,71	1.788.700,71
a) docenti e ricercatori	11.514.549,00	12.775.203,73	1.260.654,73
Competenze fisse	*	9.972.330,03	
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	*	2.802.873,70	
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	5.907.426,00	5.833.561,89	-73.864,11
Competenze fisse	*	4.696.909,73	
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	*	1.136.652,16	
c) docenti a contratto	81.074,00	162.151,43	81.077,43
Competenze fisse	69.696,00	139.394,95	69.698,95
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	11.378,00	22.756,48	11.378,48
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
Competenze fisse	0,00	0,00	0,00
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	1.659.388,00	2.180.220,66	520.832,66
missioni	1.659.388,00	2.180.220,66	520.832,66
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	3.613.281,00	3.121.427,15	-491.853,85
Retribuzione Direttore Generale**	0,00	152.647,05	
Competenze fisse	0,00	111.720,00	
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	0,00	40.927,05	
Retribuzione dirigenti ***	0,00	62.901,25	62.901,25
Competenze fisse	-	46.305,76	
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	-	16.595,49	
Trattamento accessorio personale dirigente	95.735,00	68.658,29	-27.076,71
Competenze lorde	74.496,00	53.256,46	-21.239,54

contributi obbligatori a carico Ente su competenze	21.239,00	15.401,83	<i>-5.837,17</i>
Retribuzione personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato***	1.728.875,00	1.940.914,18	<i>212.039,18</i>
Competenze fisse	1.331.125,00	1.472.625,72	<i>141.500,72</i>
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	397.750,00	468.288,45	<i>70.538,45</i>
Retribuzione personale tecnico amministrativo a tempo determinato	572.820,00	258.079,02	<i>-314.740,98</i>
Competenze fisse	441.038,00	207.793,09	<i>-233.244,91</i>
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	131.782,00	50.285,93	<i>-81.496,07</i>
Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo	257.735,00	240.779,81	<i>-16.955,19</i>
Competenze lorde	207.516,00	193.864,58	<i>-13.651,42</i>
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	50.219,00	46.915,23	<i>-3.303,77</i>
Altro personale tecnico amministrativo****	958.116,00	341.583,07	<i>-616.532,93</i>
Competenze fisse	958.116,00	275.662,15	<i>-682.453,85</i>
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	-	65.920,92	
Fondo per il trattamento accessorio Welfare	0,00	55.864,48	
Competenze lorde	0,00	44.979,45	
contributi obbligatori a carico Ente su competenze	0,00	10.885,03	

In relazione al raffronto con lo stanziamento 2024, ai fini della comparabilità dei dati, si precisa che all'interno della nota illustrativa al Budget 2024:

*il dato 2024 di dettaglio portava un importo errato che non permette la comparazione nella ripartizione tra assegni fissi e contributi;

**il dato relativo alla retribuzione del Direttore Generale non era esposto, ma ricompreso nella voce Retribuzione personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato;

*** il dato relativo alla Retribuzione personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato comprendeva sia il personale dirigente a tempo indeterminato sia il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato;

**** il dato relativo ad Altro personale tecnico amministrativo era esposto in maniera omnicomprensiva.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Stanziamiento esercizio 2024	Stanziamiento esercizio 2025	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	9.786.983,00	7.624.590,24	-2.162.392,76
2) Costi per il diritto allo studio	851.786,00	601.594,45	-250.191,55
3) Costi per l'attività editoriale	1.479.277,00	1.463.693,53	-15.583,47
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.032.314,00	3.870.748,14	1.838.434,14
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.710.592,00	951.095,17	-759.496,83
6) Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	830.022,00	684.044,59	-145.977,41
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	3.715.675,00	4.118.555,48	402.880,48
9) Acquisto altri materiali	353.089,00	261.593,06	-91.495,94
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento di beni di terzi	1.053.116,00	1.024.131,33	-28.984,67
12) Altri costi	843.010,00	796.188,58	-46.821,42
TOTALE	22.655.864,00	21.396.234,57	-1.259.629,43

La riduzione significativa della previsione dei costi per il sostegno agli studenti rispetto all'anno 2024 (-2.162.392,76) dipende da una più accurata programmazione, resa possibile dall'analisi dell'andamento pluriennale della spesa per le attività di ricerca e soggiorno fuori sede. La previsione dà, altresì, copertura all'eventuale aumento delle borse di dottorato da mettere a bando per l'anno accademico 2025/2026 commisurato al minimale contributivo della Gestione Separata INPS per le mensilità di novembre e dicembre.

La riduzione della previsione dei costi per Acquisto materiale consumo per laboratori rispetto all'anno 2024 (-759.496,83) dipende dal fisiologico andamento delle attività progettuali.

L'aumento della previsione dei costi per Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+402.880,48) dipende principalmente dall'aumento previsto della spesa per consulenze tecniche e per manutenzione e gestione degli edifici del campus dell'Ateneo.

All'interno dei Costi per la gestione corrente sono ricomprese le principali previsioni di spesa relative all'attuazione del Gender Equality Plan (GEP). Il GEP è un documento programmatico triennale a scorrimento annuale finalizzato alla pianificazione e implementazione di azioni che favoriscono la riduzione delle asimmetrie di genere. Viene predisposto e adottato annualmente dal Comitato Unico di Garanzia di Ateneo (CUG) sul modello delle "Strategie per la parità di Genere" dell'Unione Europea e per il triennio 2024-2026 prevede l'adozione di misure finalizzate a:

- favorire l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa e il benessere organizzativo;
- promuovere l'equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
- promuovere l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- favorire l'integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nei programmi di insegnamento e nella formazione;
- promuovere misure di contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21 dicembre 2023, approvava il Gender Equality Plan 2024-2026, prevedendo le seguenti spese relative al budget 2025:

GENDER EQUALITY PLAN - GEP	2025
5A) Diffusione e condivisione di modelli positivi di scienziate, accademiche e ricercatrici attraverso l'organizzazione di eventi dedicati	15.000,00
5B) Organizzazione di percorsi formativi per PTA e personale docente e ricercatore sul tema dell'equilibrio di genere nel mondo accademico	10.000,00
7.a) Istituzione di premi per tesi di dottorato che prendano in considerazione le variabili della questione di genere	2.000,00
8.a) Percorsi formativi dedicati a studenti dei corsi di dottorato del GSSI sul tema dell'equilibrio di genere	10.000,00
9.a) Rinnovo degli accordi per lo sportello di ascolto per studenti, personale docente e ricercatore e PTA per il supporto psicologico e la gestione dei casi di molestie e violenze sessuali	20.000,00
9.b) Nomina Consigliere/a di Fiducia	2.000,00
10.a) Organizzazione di iniziative di disseminazione nell'ambito delle azioni presenti nel GEP	15.000,00
TOTALE	74.000,00

Le richiamate spese, ad eccezione delle collaborazioni che gravano sui costi del personale, sono ricomprese all'interno delle varie voci dei Costi della gestione corrente.

Nella tabella seguente si dà evidenza della ripartizione dei Costi della gestione corrente tra budget di Ateneo e budget dei progetti:

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Budget 2025 ISTITUTO	Budget 2025 PROGETTI	BUDGET 2025
1) Costi per sostegno agli studenti	4.561.615,66	3.062.974,58	7.624.590,24
2) Costi per il diritto allo studio	476.594,45	125.000,00	601.594,45
3) Costi per l'attività editoriale	324.769,11	1.138.924,42	1.463.693,53
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	331.679,82	3.539.068,32	3.870.748,14
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0,00	951.095,17	951.095,17
6) Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	550.000,00	134.044,59	684.044,59
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	2.736.132,43	1.382.423,05	4.118.555,48
9) Acquisto altri materiali	91.600,00	169.993,06	261.593,06
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00

11) Costi per godimento di beni di terzi	875.876,73	148.254,60	1.024.131,33
12) Altri costi	704.929,04	91.259,54	796.188,58
TOTALE	10.653.197,24	10.743.037,33	21.396.234,57

La voce Costi per godimento dei beni di terzi comprende la previsione di spesa per le locazioni passive in corso, di cui alla seguente tabella di riepilogo:

FITTI PASSIVI			2025
LOCAZIONI PASSIVE GSSI	Destinazione	Mq (lordi)	Importo annuo
Rettorato (concessione ed addendum)	Uffici	circa 3.015,00	36.936,36
Ex Isef ³	Uffici e aule	circa 1.680,00	303.233,25
Uffici di via Crispi 3 e 5 (ex Mariani) ⁴	Uffici	circa 1.356,00	95.500,29
Uffici di via Crispi 3 e 5 (ex Mariani) ⁵	Uffici	circa 836,37	72.284,16
Totale			507.954,06

Nella voce è inoltre ricompreso il valore della previsione di spesa per l'acquisizione di licenze software per euro 510.928,83 ed euro 5.248,44 relativi al canone di noleggio e spese accessorie per auto blu.

La voce Altri costi (euro 796.188,58) accoglie la previsione di spesa per: quote associative (di cui euro 217.600,00 a carico Ateneo ed euro 37.145,52 a carico dei progetti), costi generali per il personale (formazione, buoni pasto, missioni del personale tecnico-amministrativo), altri oneri per il personale (302.114,02), compensi e rimborsi a commissari di concorso esterni (50.000,00), indennità di carica e/o gettoni di presenza per complessivi euro 153.329,04, missioni, rimborsi e altre spese per attività istituzionali per complessivi euro 36.000,00.

Il dettaglio della previsione dei costi per indennità di carica e/o gettoni di presenza è esposto nella seguente tabella riepilogativa:

CARICA	COMPENSO ANNUO LORDO	IMPORTO GETTONE	DELIBERA CDA	NOTE	TOTALE LORDO PERCIPIENTE	CONTRIBUTI OBBLIGATORI	TOTALE LORDO PERCIPIENTE + CONTRIBUTI	IRAP
Rettrice	46.500,00	0	28/10/16		46.500,00	11.253,00	57.753,00	3.952,50
Pro-Rettore Vicario	16.275,00	0	21/02/18		16.275,00	3.938,55	20.213,55	1.383,38
Consiglio di Amministrazione	0	300	29/11/16	Gettone di presenza a seduta: n. 3 Consiglieri per una media di 17 sedute	15.300,00	3.702,60	19.002,60	1.300,50
Senato Accademico	0	0			0	0	0,00	0

³ Di cui euro 121.293,30 per locazione anno 2025 ed euro 181939,95 di pertinenza 2023 e 2024 non pagato e ancora dovuto a seguito di blocco pagamenti per pignoramento presso terzi.

⁴ Locazione 2025 adeguato ISTAT: € 88.426,19 (prot. GSSI n. 10072/2023) +8% per previsione nuovo adeguamento.

⁵ Locazione 2025 adeguato ISTAT: € 66.929,78 (prot. GSSI n. 10072/2023) +8% per previsione nuovo adeguamento.

Collegio dei Revisori dei Conti - Presidente	6.975,00	0	17/02/17		7.658,33	1.853,32	9.511,65	650,96
Collegio dei Revisori dei Conti - Componenti	5.580,00	0	17/02/17	n. 2 componenti	11.720,00	2.836,24	14.556,24	996,2
Nucleo di valutazione - Presidente	6.000,00	0	17/02/17		6.000,00	1.452,00	7.452,00	510
Nucleo di valutazione - Componenti	5.000,00	0	17/02/17	n. 4 componenti	20.000,00	4.840,00	24.840,00	1.700,00
TOTALE					123.453,33	29.875,71	153.329,04	10.493,53

Nella successiva sezione 3.7 si dà conto della congruità della previsione con il rispetto dei limiti di spesa delle pubbliche amministrazioni.

X – AMMORTAMENTI

Descrizione	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	83.393,00	71.507,53	-11.885,47
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	802.060,00	1.443.443,26	641.383,26
Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
TOTALE	885.453,00	1.514.950,79	629.497,79

L'aumento di euro 641.383,26 rispetto alla previsione 2024 degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali è dovuto alla modifica dei coefficienti di ammortamento per attrezzature informatiche e scientifiche deliberato in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2024, secondo la seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote fino al 2024	Aliquote dal 2025
Attrezzature informatiche	20%	33,33%
Attrezzature scientifiche	20%	25%
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20%	20%
Arredi e complementi d'arredo	15%	15%
Fabbricati	3%	3%
Manutenzione straordinaria su beni propri	3%	3%

Le attrezzature scientifiche, come previsto nel MTO, differiscono da quelle generiche in quanto relative in modo specifico all'impiego nell'attività scientifica e di ricerca di particolare rilevanza e specificità per tale attività e che possono avere anche un elevato contenuto tecnologico, come nel caso del GSSI, ed essere sottoposte ad un ammortamento in tempi più rapidi stante la loro spiccata obsolescenza.

Le attrezzature informatiche vengono riclassificate nelle “Altre immobilizzazioni materiali” nello schema di bilancio di cui all'allegato 1 al D.I. n. 19/2014. Nella voce, residuale, è iscritto l'acquisto di altri beni durevoli che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima classe (ad esempio automezzi, autovetture e altri mezzi simili, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche come ad esempio computer, tablet, fotocopiatrici, ecc.). I costi iscrivibili devono rispettare il principio generale valido per tutte le immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione al periodo di effettiva utilità prodotta a vantaggio dell'Ateneo misurato tramite l'applicazione delle aliquote di ammortamento stabilite per le relative categorie omogenee. Tale effettiva utilità offerta all'Ateneo deve essere commisurata al grado di obsolescenza tecnologica delle apparecchiature informatiche, soprattutto nei campi di alta ricerca e specializzazione in cui opera il GSSI.

La modifica per l'anno 2025 dei coefficienti per le attrezzature scientifiche e informatiche produce la riduzione dei tempi di ammortamento e l'aumento dei relativi costi nel breve periodo. La seguente tabella dà evidenza dell'impatto sul budget 2025 dei nuovi coefficienti, rispetto all'ammontare teorico calcolato in base alle previgenti aliquote:

Ammortamenti	Ipotetico stanziamento budget 2025 con aliquote 2024	Stanziamento budget 2025 con aliquote dal 01/01/2025	Differenza
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	71.507,53	71.507,53	0,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.349.822,23	1.443.443,26	93.621,03
TOTALE	1.421.329,76	1.514.950,79	93.621,03

Il cambio di aliquote comporta per il 2025 una previsione di costo per i relativi ammortamenti pari a +93.621,03 rispetto alle aliquote precedenti. L'operazione, ritenuta opportuna ai fini di una più veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo, risulta economicamente sostenibile e non impatta sugli equilibri di bilancio.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati, finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce di iscrizione del relativo ricavo al momento della sua contabilizzazione; tali contributi saranno oggetto di risconto passivo e costituiranno, fino alla conclusione della vita utile del bene, la copertura economica dei costi di ammortamento.

L'ammortamento dei beni acquistati con fondi propri dell'Ateneo trova generica copertura nei ricavi iscritti nel budget economico.

XI – ACCANTONAMENTI

Descrizione	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	50.000,00	0,00	-50.000,00
TOTALE	50.000,00	0,00	-50.000,00

Non si prevedono ulteriori accantonamenti in quanto i relativi fondi per rischi e oneri risultano capienti.

XII - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
Oneri diversi di gestione	480,00	960,00	480,00
TOTALE	480,00	960,00	480,00

La voce "Oneri diversi di gestione" si riferisce agli oneri previsti per i valori bollati.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	53.818,00	51.950,27	-1.867,73
Utili e Perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	53.818,00	51.950,27	-1.867,73

L'importo relativo a Interessi ed altri oneri finanziari corrisponde alla quota di interessi delle due rate semestrali posticipate previste nel piano di ammortamento del mutuo acceso per l'acquisizione dell'immobile sito in Viale Rendina, come da tabella di riepilogo:

Scadenza	MUTUO		
	Quota capitale	Quota interesse	Totale rata
30/06/25	50.425,65	26.210,75	76.636,40
31/12/25	50.896,88	25.739,52	76.636,40
Totale 2025	101.322,53	51.950,27	153.272,80

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Come nel Budget 2024, non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie nel 2025.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Come nel Budget 2024, non sono previsti proventi e oneri straordinari nel 2025.

Descrizione	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
Proventi	0,00	0,00	0,00
Oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Descrizione	Stanziamiento budget 2024	Stanziamiento budget 2025	Differenza
IRAP retributivo			
- docenti e ricercatori	729.602,00	753.728,59	24.126,59
- docenti a tempo determinato	22.578,00	32.193,66	9.615,66
- collaborazioni scientifiche	313.987,00	0,00	-313.987,00
- docenti a contratto	5.924,00	11.848,57	5.924,57
- esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0,00	25.037,82	25.037,82
- compensi organi istituzionali	10.541,00	10.493,53	-47,47
- personale dirigente e tecnico ammin.vo	237.849,00	185.504,09	-52.344,91
TOTALE IRAP retributivo	1.320.481,00	1.018.806,26	-301.674,74
IRES	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE DIVERSE	167.755,00	336.100,00	168.345,00
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.488.236,00	1.354.906,26	-133.329,74

La previsione del Budget 2024 dell'IRAP retributivo per le collaborazioni scientifiche inglobava il costo relativo ai collaboratori di ricerca. Il Budget 2025 considera all'interno delle collaborazioni scientifiche il costo per assegni di ricerca, che non prevedono IRAP. Ciò spiega la riduzione della previsione di euro 313.987,00 rispetto al 2024.

L'aumento di euro 168.345,00 rispetto al Budget 2024 della previsione per imposte diverse dipende principalmente dalle imposte di registro e catastali legate all'acquisto dell'immobile "Ex G.I. Femminile", sede storica del GSSI, autorizzato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 14/03/2024.

IL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Nel processo di formazione del Bilancio sono stati rispettati i principi e i postulati previsti dal D.I. n. 19/2014 e in particolare il principio dell'equilibrio del bilancio, in base al quale il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio e la gestione dell'ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Il risultato economico presunto è pari a euro -1.562.461,82, risultante dalla differenza tra proventi per euro 46.829.104,93 e costi complessivi per euro 48.391.566,75.

Il risultato economico presunto sarà coperto attraverso l'utilizzo di riserve maturate in contabilità economico-patrimoniale.

Risultato economico presunto	
Quota coperta con utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	1.562.461,82
Risultato economico presunto	1.562.461,82

IL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. N. 49/2012

Il D.Lgs. n. 49/2012, recante la “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”, definisce i seguenti indicatori fondamentali al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (I SEF).

L'indicatore “Costi del personale su FFO e tasse nette” è dato dal rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive. Il valore limite è pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la ‘sostenibilità’ del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi.

L'indice di indebitamento è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%.

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (I SEF) è calcolato come rapporto fra A e B, dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Il valore I SEF superiore a 1 è requisito necessario per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio.

Gli indicatori di sostenibilità dei singoli Atenei vengono resi disponibili dal MUR attraverso la banca dati PROPER (PROgrammazione del fabbisogno di PERsonale) a consuntivo l'anno successivo a quello di riferimento. A livello di previsione, si riporta di seguito la stima effettuata

per l'anno 2024 sulla base delle voci del presente Bilancio di previsione:

INDICATORE DI PERSONALE	Spese complessive a carico del bilancio 2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	10.499.800
FFO (B)	22.227.957
Programmazione triennale (C)	355.142
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	0
TOTALE (E) (B+C+D)	22.583.099
Rapporto (A/E) = < 80%	46,49%

Di seguito si fornisce un dettaglio circa la composizione della voce Spese per il personale a carico Ateneo (A):

Dettaglio spese per il personale a carico Ateneo (A)	Importi
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.275.992,04
a) docenti/ricercatori (budget 2025 Ateneo)	7.113.840,61
c) docenti a contratto (budget 2025 Ateneo)	162.151,43
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo (budget 2025 Ateneo)	2.702.588,75
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	521.219,00
IRAP per ricercatori a tempo determinato	88.119,14
IRAP per personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	247.823,02
IRAP per personale docente a contratto	11.848,57
IRAP per direttore generale	9.690,00
IRAP per il personale dirigente a tempo indeterminato	4.016,32
IRAP per il personale dirigente a tempo indeterminato su fondo accessorio	4.526,80
IRAP per personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	126.456,43
IRAP per il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato su fondo accessorio	16.478,49
IRAP per collaborazioni coordinate continuative amministrative	12.260,24
Totale spese per il personale a carico Ateneo (A)	10.499.799,80
Totale (con arrotondamento)	10.499.800,00

INDICATORE DI INDEBITAMENTO	Spese complessive a carico del bilancio 2025
Ammortamento mutui (capitale + interessi) (A)	153.273
FFO (B)	22.227.957
Programmazione triennale (C)	355.142
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	0
-Spese di personale a carico Ateneo (E)	10.499.800
- Fitti passivi a carico Ateneo (F)	507.954
TOTALE (G) (B+C+D-E-F)	11.575.345
Rapporto (A/G) = < 15%	1,32%

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA I SEF	Spese complessive a carico del bilancio 2025
FFO (A)	22.227.957
Programmazione triennale (B)	355.142
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	0
- Fitti passivi a carico Ateneo (E)	507.954
E= (A+B+C-D)	22.075.145
Spese di personale a carico Ateneo (F)	10.499.800
ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	153.273
TOTALE (H) (F+G)	10.653.073
Rapporto (82% E/H) = > 1	1,70

Sulla base della previsione per l'anno 2025, gli indicatori di cui al D.Lgs. n. 49/2012 risultano rispettati, come da seguente tabella di riepilogo:

Indicatore	Previsione anno 2025	Limite ex D.Lgs. n. 49/2012
Indicatore spese di personale	46,49%	80%
Indicatore indebitamento	1,32%	Limite massimo 15%, limite critico 10%
Indicatore I SEF	1,70	Positivo se ≥ 1

3.6 L'ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	67.500,00	-	-	67.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.573.000,45	1.390.480,45	-	182.520,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.640.500,45	1.390.480,45	-	250.020,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	6.598.363,59	2.938.363,59	-	3.660.000,00
2) Impianti e attrezzature	6.769.945,23	5.488.945,23	-	1.281.000,00
3) Attrezzature scientifiche	8.655.569,58	8.655.569,58	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	179.578,00	15.000,00	-	164.578,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	750.355,67	750.355,67	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	6.180.354,39	6.075.054,39	-	105.300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.134.166,46	23.923.288,46	-	5.210.878,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	30.774.666,91	25.313.768,91	-	5.460.898,00

Il Budget degli investimenti evidenzia i costi per l'acquisizione di beni e servizi aventi utilità pluriennale.

Nel Budget degli investimenti sono ricompresi:

- i costi per gli interventi edilizi previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, per far fronte alle esigenze di ampliamento del campus dell'Ateneo, coerentemente con la programmazione del fabbisogno di personale e con gli obiettivi dei progetti scientifici. In particolare, si richiamano le esigenze legate all'acquisto dell'immobile "EX G.I. Femminile" e ai lavori di riqualificazione dell'edificio "B20" del complesso di Collemaggio nell'ambito degli obiettivi del progetto SEIC.

- i costi per gli acquisti previsti nel Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, relativi all'approvvigionamento di attrezzature scientifiche e all'allestimento degli spazi per uffici, aule didattiche e laboratori, in particolare per le esigenze della Programmazione Triennale PRO3 e del Dipartimento di eccellenza, e per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Analisi del Budget degli investimenti 2025

Le fonti di finanziamento degli investimenti totali programmati hanno la provenienza indicata nel prospetto che segue:

FONTI	2025
Risorse da indebitamento	0,00
Contributi da terzi finalizzati	25.313.768,91
Patrimonio non vincolato	5.460.898,00
Totale	30.774.666,91

Di seguito si descrive la natura degli interventi con utilità pluriennale inseriti nel Budget 2025.

A) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Viene previsto l'importo di euro 67.500,00 relativo a licenze software acquistate a titolo di proprietà. In particolare, l'importo si riferisce alla previsione di spesa per la realizzazione del nuovo sito web istituzionale, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico 2025-2027.

5) Altre immobilizzazioni immateriali

Viene previsto l'importo di euro 1.573.000,45, di cui 1.390.480,45 a valere sui budget dei progetti scientifici, principalmente ai fini delle attività di manutenzione su beni di terzi relative alla riqualificazione dell'edificio "B20" del complesso di Collemaggio nell'ambito degli obiettivi del progetto SEIC.

A) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

Viene previsto l'importo di euro 6.598.363,59 dei quali 2.938.363,59 a valere sul budget del progetto SEIC relativi all'acquisto dell'edificio "B20" del complesso di Collemaggio e 3.660.000,00 su fondi di Ateneo finalizzati al riscatto dell'edificio "EX G.I. femminile".

2) Impianti e attrezzature

Viene previsto l'importo di euro 6.769.945,23 dei quali 5.488.945,23 a valere sui budget dei progetti e 1.281.000,00 su fondi di Ateneo ai fini dell'allestimento degli immobili dei quali è programmato l'acquisto.

3) Attrezzature scientifiche

Viene previsto l'importo di euro 8.655.569,58 interamente a carico dei fondi dei progetti scientifici, ai fini dell'approvvigionamento di attrezzature finalizzate ad attività di didattica, ricerca e orientamento.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Nella voce non vengono previsti importi, in quanto ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 19/2014, viene adottato il metodo di iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi, allo scopo di superare i problemi legati al processo di «patrimonializzazione» (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale), in ragione della rapida obsolescenza dei volumi stessi.

5) Mobili ed arredi

Viene previsto l'importo di euro 179.578,00 dei quali 164.578,00 su fondi di Ateneo, ai fini dell'allestimento degli spazi del campus GSSI destinati a uffici, aule e laboratori.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Viene previsto l'importo di euro 750.355,67 interamente a carico dei fondi dei progetti scientifici per anticipazioni dell'acquisto di immobilizzazioni materiali.

7) Altre immobilizzazioni materiali

Nella voce, residuale, è iscritto l'acquisto di altri beni durevoli che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima. Per l'anno 2025 ammontano a euro 6.180.354,39, quasi interamente a carico del budget del progetto SEIC (euro 5.587.933,93) per manutenzione straordinaria su beni propri e altre immobilizzazioni materiali non altrove classificabili per la natura peculiare.

3.7 MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Spese per acquisto di beni e servizi

Le istituzioni universitarie, individuate tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, sono ricomprese tra i soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche (lista S.13), così come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 196/2009. L'inclusione nell'elenco ISTAT comporta il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, che si traducono nella necessità che le università rispondano alle regole dettate per l'armonizzazione e il raccordo dei sistemi contabili e all'adeguamento alla normativa di contenimento della spesa pubblica. Riguardo all'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica applicabili alle università, occorre evidenziare le disposizioni contenute nella Legge n. 160/2019 che, con i commi dal 590 al 602 dell'art. 1, hanno introdotto nuove norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa a decorrere dal bilancio 2020. In particolare, il comma 590 ha sostituito i precedenti vincoli di spesa previsti su singole voci di bilancio con un tetto unico determinato sulla macro-categoria "spese per acquisto di beni e servizi", all'interno della quale ogni ente può, con ragionevole margine di manovra, stabilire come ripartire le risorse fra le singole voci di spesa.

Per quanto attiene al calcolo del limite di spesa consentito, il comma 591 prevede che non si possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per gli enti e organismi di nuova istituzione, tra cui il GSSI, non risultando applicabile tale parametro, la circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020 stabilisce che, per ragioni di equità, il limite di spesa debba essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'Amministrazione vigilante.

Con nota MEF prot. GSSI n. 6401 del 27/12/2021, in risposta al quesito formulato dal GSSI, veniva confermata l'indicazione di cui alla citata circolare MEF-RGS.

Con nota MUR prot. GSSI n. 711 del 07/02/2022, veniva, poi, confermato che il GSSI ha raggiunto la piena operatività nel 2017, primo anno di approvazione del bilancio d'esercizio.

Il limite per il GSSI, quindi, corrisponde al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Ai sensi del comma 592 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, le spese rilevanti ai fini del calcolo del limite sono quelle individuate nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'Economia e

delle Finanze del 27 marzo 2013, recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”:

74 Voce B6):

- acquisto materiale di consumo per laboratori;
- acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
- acquisto altri materiali.

Voce B7):

- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico- gestionali;
- altri costi comprendenti le collaborazioni scientifiche, le docenze a contratto e i costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca.

Voce B8):

- costi per il godimento di beni di terzi.

La circolare MEF n. 15 del 7 aprile 2023 consente agli enti e organismi pubblici di escludere dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, anche per l'anno 2023, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

Le medesime esclusioni sono prorogate dalla Circolare n. 29 del 03/11/2023 in relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Il limite è stato, quindi, calcolato sulla base della spesa media sostenuta dal GSSI nel biennio 2017-2018 decurtando le voci di costo relative ai consumi energetici ed ammonta a euro 2.186.186,00.

La circolare MEF n. 16 del 9 aprile 2024 riporta aggiornamenti ed ulteriori indicazioni alla Circolare n. 29/2023, non prevedendo l'esclusione nel limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Tuttavia la Circolare richiama l'art. 1, comma 593, della Legge n. 160/2019, come confermato dalla circolare RGS 7 dicembre 2022, n. 42, ai sensi del quale *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio a quello di accertamento.... Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR, nonché, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali”*.

In assenza di indicazioni ministeriali alla data di redazione del Bilancio in riferimento all'anno 2025 circa l'esclusione dei consumi energetici dal calcolo per i limiti di spesa in questione, il limite per il GSSI, quindi, risulta pari a euro 2.267.548,60, includendo gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

La previsione di spesa per acquisto di beni e servizi per il 2025 è pari a euro 4.553.930,87 a cui vanno decurtati euro 66.500,00 relativi ai costi per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali, con un totale netto di euro 4.487.430,87. Pertanto, il superamento del limite di spesa risulta pari ad euro 2.219.881,87.

Nell'esercizio 2018 i proventi liberi del GSSI erano costituiti per euro 3.000.000,00 dal FFO e per euro 6.000.000,00 dall'assegnazione di cui alla delibera CIPE n. 76/2015 (G.U. 267 del 16.11.2015)⁶, per un totale di euro 9.000.000,00. Nell'ultimo bilancio approvato, ossia il bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2023, la quota libera di FFO ammontava ad euro 12.720.000,00 di quota base FFO, a cui vanno aggiunti euro 5.161.984,00 di quota premiale ed euro 412.477,00 di integrazione quota base, per un totale di euro 18.294.461,00.

La differenza tra proventi liberi dell'esercizio 2023 e dell'esercizio 2018 risulta pari a euro 9.294.461,00 (18.294.461,00 – 9.000.000,00), pertanto il predetto superamento del limite potrà trovare copertura nella già accertata presenza di maggiori ricavi per l'esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2018.

VOCI DI CONTO ECONOMICO - ALL. 1 DECRETO MEF 27.3.2013	2017	2018	VALORE MEDIO 2017-2018 (compresi consumi energetici)	2025
LSC0.0.B6 - Acquisto beni	17.110,56	30.879,21	23.994,88	91.600,00
LSC0.0.B7 - Acquisto servizi	1.137.351,17	2.254.390,42	1.695.870,79	3.581.205,71
LSC0.0.B8 - Godimento beni di terzi	562.257,10	533.108,73	547.682,91	881.125,17
Totale	1.716.718,83	2.818.378,36	2.267.548,58	4.553.930,87
Costi per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali - Circ. MEF n.16/2024				66.500,00
Totale al netto dei costi per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali				4.487.430,87
LIMITE DI SPESA (con arrotondamento)			2.267.549,00	2.267.549,00
SUPERAMENTO LIMITE				2.219.881,87

⁶ La delibera CIPE n. 76/2015 (G.U. 267 del 16.11.2015) assegnava al GSSI euro 6.000.000,00 per far fronte al "fabbisogno finanziario ... necessario a garantire la continuità dell'attività della Scuola".

Resta fermo, comunque, l'impegno dell'Ateneo a monitorare costantemente l'evoluzione dei costi che generano spesa e ad intervenire, nel corso dell'esercizio 2025, con le azioni ritenute opportune.

Spese per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (ex art. 9, comma 28, decreto-legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010).

Il tetto di spesa applicabile al GSSI sulla base delle richiamate note MEF e MUR è pari a euro 191.178,51, corrispondente al 50% della spesa per personale a tempo determinato sostenuta nel 2017 (euro 382.357,02), primo anno di operatività dell'Ateneo.

Per l'anno 2025 si prevede una spesa pari al tetto massimo applicabile, data la necessità temporanea e contingente di supportare gli uffici amministrativi tramite il reclutamento di figure di alta specializzazione per la gestione e rendicontazione dei progetti competitivi. Il costo sostenuto per professionalità di tipo tecnico-amministrativo è solitamente una spesa non ammissibile nell'ambito dei progetti competitivi, con la conseguente necessità di ricorrere alle risorse finanziarie interne, entro i limiti della spesa per personale a tempo determinato. Il reclutamento di tali profili avviene tramite procedure ad evidenza pubblica, preventivamente accertata l'impossibilità di far fronte alle richiamate esigenze tramite il personale strutturato.

Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 15, comma 1, decreto-legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014).

Il tetto di spesa applicabile al GSSI sulla base delle richiamate note MEF e MUR è pari a euro 12.071,46, corrispondente al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2017 (euro 40.238,21), primo anno di operatività dell'Ateneo.

La previsione di spesa per l'anno 2025, pari a euro 11.826,62, rispetta tale limite.

CODIFICA COAN	DENOMINAZIONE CONTO	Totale budget
CA.04.03.09.01.03	Benzina e gasolio per autotrazione auto blu	3.200,00
CA.04.03.11.01.05	Noleggi e spese accessorie auto blu	5.248,44
CA.04.03.08.01.20	Pedaggi autostradali (auto blu)	3.378,18
Totale		11.826,62

Applicazione delle disposizioni previste dal D.P.C.M. n. 143/2022 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'art. 1, comma 596, stabilisce che i compensi, gettoni di presenza e altri emolumenti a favore di organi di amministrazione e controllo devono essere definiti sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In data 23/08/2022 veniva emanato il D.P.C.M. n. 143 recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni

di presenza e 102 ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”.

La finalità di tale decreto è quella di definire una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari, degli enti indicati all’art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009, tra cui le Istituzioni universitarie statali.

Il Regolamento, come più puntualmente specificato anche nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2022 e nella Nota del MUR n. 9712 del 31 luglio 2023, trova applicazione nei confronti dei seguenti organi di amministrazione e controllo ordinari delle Università:

- Rettore;
- Pro Rettore Vicario;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Revisori dei Conti.

I compensi degli organi devono essere determinati in relazione alle cinque classi dimensionali di cui all’art. 5 del Regolamento, Tab. A:

CLASSE	Coefficiente dimensionale risultante dalla sommatoria degli indici economici di cui alla Tab. B del Regolamento
I	da 0,50 a 2,00
II	da 2,50 a 4,50
III	da 5,00 a 6,50
IV	da 7,00 a 6,50
V	da 10,00 a 12,00

La classe dimensionale deve essere attribuita in base a quattro indici economici, secondo i valori di cui alla Tab. B – “Indici economici dimensionali” allegata al Regolamento, da calcolare sulla base della media degli importi delle rispettive voci, risultanti dai bilanci di esercizio approvati negli ultimi tre anni:

1. Patrimonio netto
2. Attivo
3. Spese di personale
4. Valore della produzione

Per ciascuna delle classi dimensionali di cui alla Tabella A sono stabiliti un importo base e un importo massimo da attribuire al Presidente o all’organo di vertice politico dell’ente, come indicato nella Tabella C - “Compensi base/massimi da attribuire agli organi di amministrazione e controllo” del Regolamento stesso.

Per l'individuazione del compenso massimo è, inoltre, data la possibilità di considerare ulteriori indicatori di complessità organizzativa e gestionale, di seguito sinteticamente riportati, in base ai valori indicati nella Tabella D - "Indicatori di complessità organizzativa e gestionale" allegata al Regolamento:

1. l'esclusività del rapporto di servizio dell'organo di vertice (parametro non applicabile alle Università come precisato nella Nota MUR n. 9712 del 31.07.2023);
2. grado di autonomia delle fonti finanziarie (si può fare riferimento al rapporto proventi propri/totale proventi operativi, come precisato nella Nota MUR n. 9712 del 31.07.2023);
3. presenza di un bilancio consolidato di gruppo;
4. numero uffici provinciali/regionali oltre la sede centrale.

L'eventuale incremento derivante dall'applicazione dei suddetti indicatori deve essere calcolato sull'importo base.

Il compenso degli altri organi amministrativi e di controllo viene determinato, fino alla sua misura massima, in percentuale rispetto all'importo complessivo spettante al Presidente o all'organo di vertice politico, nonché sulla base dello specifico ruolo e della responsabilità che gli stessi organi rivestono nell'ente, e della numerosità dei rispettivi componenti, secondo i valori e i criteri indicati nella Tabella E - "Compensi agli organi di amministrazione e controllo".

Ai sensi Regolamento e delle indicazioni applicative dettate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal MUR, in base agli indici economici dimensionali il GSSI rientra nella II classe dimensionale e risulta avere un grado di autonomia delle fonti finanziarie ricompreso nello scaglione "fino al 30%", con la conseguente possibilità di incrementare il compenso base del 5%.

I compensi da attribuire agli organi di amministrazione e controllo sono, quindi, i seguenti:

Organi	Compenso base fascia II di cui alla Tab. C DPCM 143/2022, incrementato del 5% considerando il grado di autonomia delle fonti finanziarie di cui alla Tab. D	Compenso massimo fascia II di cui alla Tab. C DPCM 143/2022	Compenso massimo in base al ruolo, alla responsabilità, e alla numerosità degli organi di cui alla Tab. E DPCM 143/2022
Rettrice	42.000,00	76.000,00	Compenso definito dal GSSI 46.500,00
Pro-Rettore Vicario	10.000,00	26.600,00	Fino al 35% del compenso della Rettrice 16.275,00
Componente CdA (oltre 3 e fino a 5)	4.000,00	15.200,00	Fino al 15% del compenso della Rettrice 6.300,00
Presidente Collegio dei Revisori	6.000,00	11.400,00	Fino al 15% del compenso della Rettrice 6.975,00
Componente Collegio dei Revisori	4.000,00	9.120,00	Fino al 12% del compenso della Rettrice 5.580,00

Gli attuali compensi degli organi di amministrazione e controllo del GSSI sono i seguenti:

Riferimento determinazione compenso GSSI	Riferimenti nomina e decorrenza mandato	Organo	Importo compenso definito presso il GSSI	Limite massimo dei compensi degli Organi di amministrazione e controllo del GSSI, definiti ai sensi della Tab. E del DPCM 143/2022	Importo eccedente il limite del DPCM 143/2022
Delibera CdA provvisorio del 28/10/2016	Decreto MUR 775 del 11.07.2022: 12/09/2022 – 11/09/2028	Rettrice	46.500,00		
Delibera CdA 21/02/2018	D.R. 153 10.11.2022: 10.11.2022 – 09.11.2024	Pro-Rettore Vicario	18.000,00	16.275,00	1.725,00
Delibera CdA provvisorio del 26/11/2016	D.R. 176/2018: 17.12.2021 – 16.12.2024	Componente CdA	300 (gettone di presenza)	6.300,00	
Delibera CdA provvisorio del 17/02/2017	D.R. 97/2021: 01.07.2021 – 30.06.2025	Presidente Collegio dei Revisori	8.000,00	6.975,00	1.025,00
Delibera CdA provvisorio del 17/02/2017	D.R. 97/2021	Componente Collegio dei Revisori	6.000,00	5.580,00	420,00

I compensi previsti per il Pro-Rettore Vicario, per il Presidente del Collegio dei Revisori e per i Componenti del Collegio dei Revisori non risultano in linea con i limiti definiti dal DPCM n. 143/2022. Tuttavia, ai sensi dell'art. 13 del DPCM, i compensi fissati precedentemente alla data di entrata in vigore dello stesso (07/10/2022) continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza mandati degli organi.

La previsione per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 tiene conto della rimodulazione entro i limiti di legge del compenso del Pro-Rettore Vicario e, a decorrere dalla scadenza del mandato dell'organo, del compenso del Collegio dei Revisori dei Conti. I compensi del Consiglio di Amministrazione sono stati quantificati prudenzialmente sulla base della media annuale delle sedute dell'organo.

Versamenti a favore dello Stato

La legge n. 160/2020 all'art. 1, comma 594, dispone che "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato-Versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese - un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (...), incrementato del 10 per cento".

Il versamento dovuto per l'anno 2025 prende come parametro il primo anno di esercizio, anno 2017, come da seguente tabella:

Versamenti al Bilancio dello Stato	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	8.047,64

Nel budget economico 2025 non sono state previste quote da versare annualmente al Bilancio dello Stato poiché già accantonate negli esercizi precedenti all'interno del relativo Fondo, che alla data di redazione del presente documento risulta già capiente per effettuare il versamento, come si evince dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CG.02.02.01.23 - Fondo accantonamento per versamenti allo Stato al 01.01.2024	242.554,92
Utilizzi per versamenti effettuati anno 2025	8.047,64
TOTALE	234.507,28

Al riguardo si richiama il MTO laddove precisa che:

“i fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire costi futuri che abbiano le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;*
- esistenza certa o probabile;*
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio;*
- ammontare della passività stimabile in modo attendibile.*

I fondi contemplati dalla presente casistica, non possono essere utilizzati per rettificare i valori dell'attivo nella esposizione in bilancio, ma restano nella voce specifica del passivo.

Non è ammissibile la costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, ovvero per coprire rischi e oneri generici, ovvero per rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote o per accantonare risorse in previsione di costi di competenza di esercizi successivi. Per ciascuna di dette passività viene definita la nozione, la rilevazione, classificazione e valutazione nel bilancio d'esercizio, nonché l'informativa da fornire nella nota integrativa”.

Da quanto sopra richiamato, emerge dunque la necessità di svolgere un'operazione di rilascio del fondo, in quanto i versamenti dovuti allo Stato non rientrano nelle fattispecie del fondo per rischi e oneri, ma si riferiscono a una passività con natura ed esistenza certe, con ammontare e data di sopravvenienza determinati alla chiusura dell'esercizio, costituendo, dunque, un costo di competenza dell'esercizio futuro.

Per tali motivi, al 31/12/2024 verrà rilasciato il fondo per gli eccedenti euro 234.507,28, lasciandolo intatto solo per la quota necessaria al versamento dovuto per l'anno 2025, pari a euro 8.047,64. L'utilizzo nel corso del 2025 di tale fondo porterà lo stesso ad azzerarsi e pertanto, a partire dal 2026, verrà previsto per ogni anno l'importo dovuto per l'anno a cui si riferisce il bilancio preventivo.

3.8 DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio Consuntivo 2023			Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N Bilancio d'esercizio 2023	Approvazione CdA destinazione utile/copertura perdita 2023	P.N. 2023 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)	Variazioni P.N. durante 2024	P.N. 2024 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita 2023 e variazioni eventuali anno 2024)	Utilizzo Budget economico anno 2025 e variazioni relative	Utilizzo Budget investimenti anno 2025 e variazioni relative	Valore residuo
	1	2	(3) = (1) +(2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6)+(7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	669.880,68		669.880,68		669.880,68			669.880,68
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi					0			0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	15.059.178,74	1.132.991,66	16.192.170,40		16.192.170,40	0		16.192.170,40
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)					0			0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	15.059.178,74	1.132.991,66	16.192.170,40	0,00	16.192.170,40	0,00	0,00	16.192.170,40
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	6.476.948,64	-2.700.424,36	3.776.524,28		0			0
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	7.027.622,28	1.567.432,70	8.595.054,98	0	12.371.579,26	1.562.461,82	5.460.898,00	5.348.219,44
di cui COEP					0	1.562.461,82	5.460.898,00	0
di cui COFI					0			0
3) Riserve statutarie	117.750,89		117.750,89		117.750,89			117.750,89
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.622.321,81	-1.132.991,66	12.489.330,15	0	12.489.330,15	1.562.461,82	5.460.898,00	5.465.970,33
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	29.351.381,23		29.351.381,23	0	29.351.381,23	1.562.461,82	5.460.898,00	22.328.021,41

A seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 2023, una quota del risultato gestionale di esercizio 2023, pari a € 2.700.424,36, è stata accantonata nei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali. Al contempo, si è proceduto a svincolare la quota di € 1.567.432,70 da "Patrimonio vincolato", riportandola nel "Patrimonio non vincolato".

4. Bilancio unico di previsione triennale 2025-2027

La previsione triennale del Bilancio di previsione, articolata nel Budget economico e del Budget degli investimenti, permette di prevedere l'andamento delle spese, come costi del personale, costi per la gestione corrente, ammortamenti e così via e al contempo consente di monitorare il raggiungimento degli obiettivi pluriennali.

Alla data di predisposizione del presente documento non è ancora stato emanato il Decreto MUR di assegnazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2024. La previsione triennale dei costi del personale è stata, quindi, effettuata tenendo conto del personale in servizio, dei residui di punti organico certificati dal portale PROPER e dell'ultima programmazione del fabbisogno di personale deliberata in Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, confermata per il triennio 2025-2027. Ci si riserva di aggiornare la programmazione nel primo mese utile successivo all'assegnazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2024.

In merito ai proventi, in aderenza alla normativa vigente, si sottolinea che per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata. Ne deriva che la previsione dei proventi propri e di alcune poste ricomprese fra i contributi è fatta pari alla previsione dei costi che si presume di sostenere nel triennio, con una previsione prudenziale che prevede le risorse soprattutto nella prima annualità del triennio. In ottica dell'applicazione del metodo della commessa completata, i ricavi non corrispondenti ai costi sostenuti nel corso del primo anno verranno trasferiti all'annualità successiva, con gli annessi costi. Questo spiega il forte decremento dei proventi propri, legati, pertanto, principalmente alle attività progettuali e il conseguente andamento decrescente delle principali voci di costo.

Tale scenario triennale, che non ha carattere autorizzatorio, deve necessariamente pertanto essere sottoposto a revisione annuale in relazione al mutato contesto di riferimento e all'andamento della gestione, progettuale e non, dell'Ateneo.

4.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

		2025	2026	2027
A)	PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI	17.643.013,01	1.661.899,81	760.049,43
1)	Proventi per la didattica	0,00	0,00	0,00
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.320,59	0,00	0,00
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	17.633.692,42	1.661.899,81	760.049,43
II	CONTRIBUTI	29.186.091,92	24.366.662,60	23.574.112,33
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	28.480.294,15	24.060.099,00	23.524.457,00
2)	Contributi Regioni e Province autonome	5.000,00	0,00	0,00
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	182.020,91	0,00	0,00
5)	Contributi da Università	7.358,62	0,00	0,00
6)	Contributi da altri (pubblici)	296.419,24	180.000,00	14.655,33
7)	Contributi da altri (privati)	214.999,00	126.563,60	35.000,00
III	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
	1) di cui "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"	0,00	0,00	0,00
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI A)	46.829.104,93	26.028.562,41	24.334.161,76
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSONALE	24.072.564,86	13.765.225,71	13.443.796,10
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	20.951.137,71	10.997.942,29	10.713.267,35
	a) docenti/ricercatori	12.775.203,73	9.185.287,36	9.255.015,92
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	5.833.561,89	888.062,50	645.500,00
	c) docenti a contratto	162.151,43	162.151,43	162.151,43
	d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
	e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.180.220,66	762.441,00	650.600,00
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	3.121.427,15	2.767.283,43	2.730.528,75
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.396.234,57	12.905.807,24	11.082.587,19
1)	Costi per sostegno agli studenti	7.624.590,24	4.631.048,63	3.730.704,66
2)	Costi per il diritto allo studio	601.594,45	787.409,70	787.409,70
3)	Costi per l'attività editoriale	1.463.693,53	421.049,00	376.400,00
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.870.748,14	244.555,00	247.706,02

5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	951.095,17	0,00	0,00
6)	Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	684.044,59	701.000,00	751.000,00
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	4.118.555,48	4.736.339,49	3.991.827,18
9)	Acquisto altri materiali	261.593,06	96.800,00	97.000,00
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0	0,00	0,00
11)	Costi per godimento di beni di terzi	1.024.131,33	622.976,38	436.110,59
12)	Altri costi	796.188,58	664.629,04	664.429,04
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.514.950,79	2.158.640,59	2.245.664,48
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	71.507,53	93.876,28	92.132,70
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.443.443,26	2.064.764,31	2.153.531,78
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	960,00	9.007,64	9.007,64
	TOTALE COSTI OPERATIVI B)	46.984.710,22	28.838.681,19	26.781.055,42
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-155.605,29	-2.810.118,78	-2.446.893,66
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	51.950,27	110.047,71	108.109,41
1)	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	51.950,27	110.047,71	108.109,41
3)	Utili e Perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1)	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2)	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1)	Proventi	0,00	0,00	0,00
2)	Oneri	0,00	0,00	0,00
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	1.354.906,26	1.271.499,81	863.329,45
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.562.461,82	-4.191.666,29	-3.418.332,52
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	1.562.461,82	4.191.666,29	3.418.332,52
	RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

4.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

	2025				2026				2027			
	A) INVESTIMENTO	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTO	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTO	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	A) INVESTIMENTO INIZIALE	B) FONTI DI FINANZIAMENTO iniziali			A) INVESTIMENTO INIZIALE	B) FONTI DI FINANZIAMENTO iniziali			A) INVESTIMENTO INIZIALE	B) FONTI DI FINANZIAMENTO iniziali		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO previsione iniziale	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN C/C CAPITALE E/O C/IMPIANTI)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	RISORSE PROPRIE	IMPORTO INVESTIMENTO previsione iniziale	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN C/C CAPITALE E/O C/IMPIANTI)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	RISORSE PROPRIE	IMPORTO INVESTIMENTO previsione iniziale	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN C/C CAPITALE E/O C/IMPIANTI)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	RISORSE PROPRIE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	67.500,00	-	-	67.500,00	2.500,00	-	-	2.500,00	2.500,00	-	-	2.500,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.573.000,45	1.390.480,45	-	182.520,00	54.000,00	-	-	54.000,00	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.640.500,45	1.390.480,45	-	250.020,00	56.500,00	-	-	56.500,00	2.500,00	-	-	2.500,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
Terreni e fabbricati	6.598.363,59	2.938.363,59	-	3.660.000,00	7.320.000,00	-	3.660.000,00	3.660.000,00	-	-	-	-
Impianti e attrezzature	6.769.945,23	5.488.945,23	-	1.281.000,00	799.987,00	53.987,00	-	746.000,00	836.514,60	435.514,60	-	401.000,00
Attrezzature scientifiche	8.655.569,58	8.655.569,58	-	-	3.908,40	3.908,40	-	-	-	-	-	-
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi	179.578,00	15.000,00	-	164.578,00	305.000,00	-	-	305.000,00	127.732,00	-	-	127.732,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	750.355,67	750.355,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	6.180.354,39	6.075.054,39	-	105.300,00	68.000,00	-	-	68.000,00	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.134.166,46	23.923.288,46	-	5.210.878,00	8.496.895,40	57.895,40	3.660.000,00	4.779.000,00	964.246,60	435.514,60	-	528.732,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	30.774.666,91	25.313.768,91	-	5.460.898,00	8.553.395,40	57.895,40	3.660.000,00	4.835.500,00	966.746,60	435.514,60	-	531.232,00

5. Piano triennale dell'edilizia 2025-2027

Voce CoAn	ELENCO LAVORI	2025	2026	2027
CA.01.01.02.07.04	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio EX ISEF (Progetto D.M. n. 455 - finanziamento MUR)	139.051,11	0	0
CA.01.01.01.01.05.02	Lavori edilizia sostenibile: installazione impianto fotovoltaico negli edifici Rettorato ed EX ISEF (Progetto D.M. n. 455 - finanziamento MUR + fondi ateneo € 25.760,00)	153.371,92	0	0
CA.01.01.02.07.04	Lavori edilizia sostenibile per l'edificio di viale Rendina (Progetto D.M. n. 455 - finanziamento MUR di cui € 25.760,00 fondi di Ateneo)	98.808,13	0	0
CA.01.01.01.01.05.02	Lavori di sostituzione infissi e vetrata vano scala presso l'edificio denominato EX ISEF per efficientamento energetico (Fondi D.M. n. 774 - finanziamento MUR per € 350.000,00 e fondi di Ateneo per € 51.000,00)	401.000,00	0	0
CA.01.01.02.07.04	Minuto mantenimento edile: interventi edili straordinari nell'edificio EX INPS (tinteggiature, interventi edili di ripristino sui lavori nella sala conferenze e salone adiacente, manutenzioni straordinarie negli uffici su infissi e tramezzi)	105.300,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE		897.531,16	100.000,00	100.000,00

6. Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria

Il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa viene predisposto, secondo quanto previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009, ai soli fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, secondo lo schema di cui al Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017 n. 394.

6.1 ENTRATE

E/U	Livello	Descrizione	2025
		ENTRATE	72.142.873,84
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
E	II	Tributi	0,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E	I	Trasferimenti correnti	46.829.104,93
E	II	Trasferimenti correnti	46.829.104,93
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	43.421.017,11
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	43.416.017,11
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	661.220,76
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	0,00
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	661.220,76
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.746.867,06
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.746.867,06
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00
E	I	Entrate extra tributarie	0,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00

E	III	Vendita di beni	
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E	II	Interessi attivi	0,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -lungo termine	
E	III	Altri interessi attivi	
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	
E	III	Altre entrate correnti n.a.c..	0,00
E	I	Entrate in conto capitale	25.313.768,91
E	II	Contributi agli investimenti	25.313.768,91
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	25.313.768,91
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	25.313.768,91
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	

E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	
E	I	Accensione Prestiti	0,00
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
E	II	Entrate per partite di giro	0,00
E	III	Altre ritenute	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
E	III	Altre entrate per partite di giro	
E	II	Entrate per conto terzi	0,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
E	III	Altre entrate per conto terzi	

Allineamento Entrate / Proventi

PROVENTI PROPRI a copertura Budget Economico	46.829.104,93
PROVENTI PROPRI a copertura Budget degli Investimenti	30.774.666,91
TOTALE PROVENTI PROPRI	77.603.771,84
meno utilizzo riserve	0,00
meno utilizzo cassa	5.460.898,00
TOTALE ENTRATE	72.142.873,84

6.2 USCITE

v	Livello	Descrizione	2025
		USCITE	77.752.605
U	I	Spese correnti	46.876.616
U	II	Redditi da lavoro dipendente	24.651.153
U	III	Retribuzioni lorde	19.943.775
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	4.707.378
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.354.906
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.354.906
U	II	Acquisto di beni e servizi	6.969.765
U	III	Acquisto di beni	2.754.448
U	III	Acquisto di servizi	4.215.317
U	II	Trasferimenti correnti	12.314.533
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	4.088.348
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	4.088.348
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	8.226.185
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	7.624.590
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	601.594
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	0
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0
U	II	Interessi passivi	51.950
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0
U	II	Altre spese correnti	1.534.308
U	III	Versamenti IVA a debito	1.533.348
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0

U	III	Altre spese correnti n.a.c.	960
U	I	Spese in conto capitale	30.774.667
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.774.667
U	III	Beni materiali	22.535.803
U	IV	Mobili e arredi	179.578
U	IV	Impianti e macchinari	0
U	IV	Attrezzature	15.425.515
U	IV	Macchine per ufficio	0
U	IV	Hardware	0
U	IV	Beni immobili	0
U	IV	Materiale bibliografico	0
U	IV	Software	0
U	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	6.930.710
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	6.598.364
U	III	Beni immateriali	1.640.500
U	II	Contributi agli investimenti	0
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	0
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
U	III	Versamenti a depositi bancari	0
U	I	Rimborso Prestiti	101.323
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0
U	II	Uscite per partite di giro	0
U	III	Versamenti di altre ritenute	0
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0
U	III	Altre uscite per partite di giro	0
U	II	Uscite per conto terzi	0
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0

U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0
U	III	Depositi di/presso terzi	0
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0
U	III	Altre uscite per conto terzi	0

Allineamento Costi operativi / Uscite finanziarie

COSTI OPERATIVI	46.984.710
IMPOSTE	1.354.906
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	51.950
COSTI PLURIENNALI	30.774.667
TOTALE COSTI OPERATIVI E COSTI PLURIENNALI	79.166.234
meno ammortamenti	-1.514.951
meno accantonamenti	0
Quota Capitale Mutuo	101.323
TOTALE USCITE	77.752.605

Si evidenzia che il GSSI può contare sulla necessaria liquidità per la realizzazione degli acquisti previsti nel budget degli investimenti, senza che ciò alteri le normali condizioni di fabbisogno legate alla gestione corrente e agli altri investimenti programmati⁷.

⁷ Note Tecniche n. 2 - Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi e oneri e di Riserve di Patrimonio Netto, 14 maggio 2017, aggiornata al 15 dicembre 2020.

7. Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi

Il Decreto MUR 16 gennaio 2014 recante la "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 siano tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Le spese sono classificate sulla base dei criteri definiti dal D.Lgs. n. 21/2014, recante "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi", e del MTO, secondo la codifica SIOPE.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	2025
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	62.711.925
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	0,00
		07.5	R&S per la sanità	0,00
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post - universitaria	09.4	Istruzione superiore	9.951.354
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	0,00
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	0,00
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	0,00
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	390.213
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	4.699.113
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	0,00
TOTALE				77.752.605

MISSIONI	PROGRAMMI	DESCRIZIONE	Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire
			Ricerca e tecnologica di base	Ricerca e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
Classificazione COFOG (II livello)			01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PAGAMENTI BILANCIO 2023	Ricerca base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
SKU.1	I - Spese correnti	46.876.616	31.835.936	0	0	9.951.354	0	0	0	390.213	4.699.113	0
SKU.1.01	II - Redditi da lavoro dipendente	24.651.153	16.538.424	0	0	4.746.323		0	0	307.816	3.058.590	0
SX.U.1.01.01	Retribuzioni lorde	19.943.775	13.691.402	0	0	3.528.054	0	0	0	277.218	2.447.101	0
SX.U.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	4.707.378	2.847.022	0	0	1.218.269	0	0	0	30.598	611.488	0
SKU.1.02	II - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.354.906	743.844	0	0	601.578	0	0	0	9.484	0	0
SX.U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.354.906	743.844	0	0	601.578	0	0	0	9.484	0	0
SKU.1.03	II - Acquisto di beni e servizi	6.969.766	5.338.215	0	0	359.567	0	0	0	54.052	1.217.932	0
SX.U.1.03.01	Acquisto di beni	2.754.448	2.696.054	0	0	0	0	0	0	2.204	56.191	0
SX.U.1.03.02	Acquisto di servizi	4.215.318	2.642.161	0	0	359.567	0	0	0	51.848	1.161.742	0
SKU.1.04	II - Trasferimenti correnti	12.314.533	8.201.440	0	0	4.113.092	0	0	0	0	0	0
SKU.1.04.01	III - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	4.088.348	4.088.348	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	4.088.348	4.088.348	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.01.03	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.1.04.02	III - Trasferimenti correnti a Famiglie	8.226.185	4.113.092	0	0	4.113.092	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.02.03	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	7.624.590	3.812.295	0	0	3.812.295	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	601.594	300.797	0	0	300.797	0	0	0	0	0	0
SKU.1.04.03	III - Trasferimenti correnti a Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.1.04.04	III - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.1.04.05	III - Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.05.04	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.04.05.99	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.1.07	II - Interessi passivi	51.950	51.950	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.1.08	II - Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.08.02	Diritti reali di godimento e servizi onerose	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.08.99	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SKU.1.09	II - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.1.10	II - Altre spese correnti	1.534.308	962.063	0	0	130.795	0	0	0	18.860	422.591	0
SX.U.1.10.03	Versamenti IVA a debito	1.533.348	961.103	0	0	130.795	0	0	0	18.860	422.591	0
SX.U.1.10.04	Premi di assicurazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	960	960	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.2	I - Spese in conto capitale	30.774.667	30.774.667	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.2.02	II - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.774.667	30.774.667	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.2.02.01	Beni materiali	22.535.803	22.535.803	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.2.02.02	Terreni e beni materiali non prodotti	6.598.364	6.598.364	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.2.02.03	Beni immateriali	1.640.500	1.640.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.2.02.04	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.2.03	II - Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.3	I - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.4	I - Rimborso Prestiti	101.323	101.323	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.5	I - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.7	I - Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.7.01	II - Uscite per partite di giro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.01.01	Versamenti di altre ritenute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.01.99	Altre uscite per partite di giro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU.7.02	II - Uscite per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.02.01	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.02.02	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.02.03	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.02.04	Depositi di/presso terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.02.05	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SX.U.7.02.99	Altre uscite per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SKU	TOTALE USCITE	77.752.605	62.711.925	0	0	9.951.354	0	0	0	390.213	4.699.113	0